IL SETTIMANALE DI RavennaeDintorni.it

R&D

FREEPRESS n. 997
13-19 APRILE 2023

SCOPRI DI PIÙ
SUL NOSTRO QUOTIDIANO ONLINE

TERME
DI PUNTA MARINA
info@termepuntamarina.com
www.termepuntamarina.it

Prezzo € 0,08
ISSN 2499-9460

Reclam

SERVONO RECLUTE

La metalmeccanica non trova personale
In campo diversi progetti di formazione



TERME
DI PUNTA MARINA
NUMERO VERDE
800 469 500
☎ 0544 437 222
Direzione Sanitaria: Dott. Paolo Antonelli

• POLIAMBULATORIO CON DIAGNOSTICA PER IMMAGINI
• FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE IN PISCINA E PALESTRA
• TERAPIE STRUMENTALI

V.le C. Colombo, 161 - Punta Marina Terme
info@termepuntamarina.com
www.termepuntamarina.it





CONAD SUPERSTORE

GALILEI

Via Newton, 28 - Ravenna - Tel 0544 472193

Conad Superstore: *da lunedì a sabato 7.30-20.30 • domenica 8.00-19.30*

SEGUICI SU

CONAD

LA FONTANA

Vicolo Tacchini, 33 - Ravenna - Tel. 0544 453452

Conad: *da lunedì a sabato 7.30-20.00 • domenica 8.00-13.00*

i Freschissimi



PRODOTTO ITALIANO · CONAD PERCORSO QUALITÀ · Visto in TV

FRAGOLE CONAD PERCORSO QUALITÀ 500 g

1,79 € · €/kg 3,58



PRODOTTO ITALIANO

LATTUGA GENTILE VERDE 220 g

0,99 € · €/kg 4,50



CONAD PERCORSO QUALITÀ

BIETOLINE CONAD PERCORSO QUALITÀ 500 g

1,69 € · €/kg 3,38



FINOCCHIONA TOSCANA IGP SAPORI&DINTORNI CONAD

12,90 € al kg



PROSCIUTTO COTTO PRAGA SFREDDO

16,90 € al kg



PROSCIUTTO TOSCANO DOP SAPORI&DINTORNI CONAD

23,90 € al kg



BOSCATELLA DEL TRENTINO SAPORI & DINTORNI CONAD 320 g

3,90 € · €/kg 12,19



MOZZARELLA FIORDILATTE PUGLIESE SAPORI & DINTORNI CONAD 250 g

2,70 € · €/kg 10,80



FORMAGGIO FLOR DI CAPRA FATTORIE GIRAU

18,50 € al kg



LASAGNE CON SALSICCIA ED ASPARAGI

15,90 € al kg



CARNE ITALIANA · CONAD PERCORSO QUALITÀ · Visto in TV

PETTO DI POLLO INTERO CONAD PERCORSO QUALITÀ

7,40 € al kg



CARNE ITALIANA · CONAD PERCORSO QUALITÀ

PETTO DI POLLO A FETTE CONAD PERCORSO QUALITÀ

9,40 € al kg



CARNE ITALIANA · CONAD PERCORSO QUALITÀ

FUSI E ANCHE DI POLLO CONAD PERCORSO QUALITÀ

4,80 € al kg



SPIEDINI DI POLLO

8,90 € al kg



HAMBURGER DI SCOTTONA SAPORI & IDEE CONAD PERCORSO QUALITÀ gusto raffinato, con bacon, 180 g

2,40 € · €/kg 13,34



CARNE ITALIANA · ALLEVATO SENZA USO DI ANTIBIOTICI · CONAD PERCORSO QUALITÀ

HAMBURGER DI SUINO CONAD PERCORSO QUALITÀ 120 g

1,20 € · €/kg 10,00



POLPO PULITO DECONGELATO

17,90 € al kg



ORATE FRESCHE

7,90 € al kg

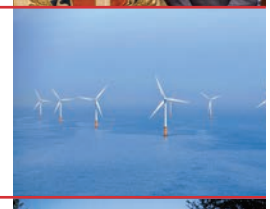
OFFERTE VALIDE DA GIOVEDÌ 20 A MERCOLEDÌ 26 APRILE 2023

SOMMARIO

4 POLITICA
A LUGO C'È UN NUOVO VICESINDACO



6 ECONOMIA
I PESCATORI CHIEDONO INDENNIZZI PER L'EOLICO



13 SOCIETÀ
IL MEETING NAZIONALE DEI PLANETARI



16 CINEMA
TORNA IL FESTIVAL DEI CORTOMETRAGGI



20 GUSTO
L'OSTERIA DEI FRATI, CHIOCCIOLA SLOW FOOD



L'OPINIONE

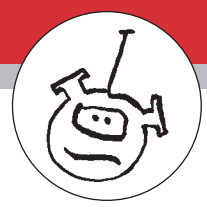


Che invidia la Feralpisalò...

di **Luca Manservisi**

In questi giorni nel mondo del calcio (e non solo) si celebra giustamente l'impresa della Feralpisalò, una delle più classiche favole sportive (sostenuta però dai soldi di un'acciaieria...) che vede protagonista un paese di 10mila abitanti sulle rive del Lago di Garda, un club nato nel 2009 e che dopo nemmeno 15 anni è riuscito ad arrivare in serie B. Come il Sudtirol l'anno scorso, grazie a una programmazione seria fatta di piccoli passi e un grande attaccamento al territorio (dalle aziende coinvolte in più ambiti fino al settore giovanile, per cui si continua a investire in strutture). Inutile nascondere tutta l'invidia che proviamo da qui, da Ravenna, che di abitanti ne ha 15 volte tanto (resta una delle pochissime città italiane sopra i 150mila a non essere mai stata in serie A) e quest'anno sta chiudendo la seconda stagione consecutiva tra i dilettanti, con il derby di Forlì alle porte che non potrà più di tanto modificare il bilancio di un'annata che non l'ha mai vista davvero neppure competere per la promozione (prima nel girone D della serie D è la Giana Erminio, da Gorgonzola, 20mila abitanti...) e che pare però sia comunque valutata soddisfacente dalla società. Sgombriamo però il campo da dubbi: se una proprietà si accontenta davvero della serie D, a Ravenna, forse è meglio che si faccia da parte. E lasci in mano al sindaco – si fa per dire – una società che dovrebbe ripartire dalle basi, dalle strutture, inesistenti per il settore giovanile e con uno stadio che aspetta ancora una seppur minima riqualificazione, messi da parte i deliranti progetti di un nuovo impianto targato Bologna.
E a proposito di impianti, prima o poi sarà pronto (forse) il nuovo palasport, che al momento non servirebbe però quasi a nulla (tranne che per ospitare l'Omc, che pare sia la vera ragione dietro questo progetto), visto che il basket maschile sta pian piano scivolando verso la retrocessione in serie B (al termine di una stagione partita con una colletta, chiedendo soldi ai tifosi per poter partecipare al campionato di A2, sigh...); visto che la pallavolo maschile, in attesa di disputare i play-off, pare sia soddisfatta di essersi salvata in A2 (doppio sigh) e in campo femminile siamo riusciti perfino nell'impresa di disputare due campionati diversi (di B1 e B2) con Teodora e Olimpia Teodora, tra l'altro senza vincerne nemmeno uno (triplo sigh).
La storia che non ci sono i soldi, ovviamente, oltre che reale (ci mancherebbe) è sempre un'ottima scusa per nascondere tutti questi fallimenti. La realtà è che a Ravenna si punta probabilmente su altro (magari anche giustamente, chi siamo noi per stabilirlo...) e la politica in primis (che tanto potrebbe fare, in via indiretta) non ha tra le sue priorità quella di favorire lo sviluppo ad alto livello dei principali sport di squadra. Che sarebbe però anche un modo per promuovere la città stessa, ci avevano detto...

L'OSSERVATORIO



Ma quale devastazione della pineta?

di **Moldenke**

Conversazione intercettata tra i corridoi del Comune di Ravenna.

«Ma possibile che nessuno sappia davvero chi sia stato a fare un lavoro del genere?»
«In che senso, scusa? Lo sappiamo pur bene chi è stato».
«Ah sì? Ma chi? Ho letto che c'è un'indagine in corso, per distruzione di bellezze naturali...».
«Eh va beh, hanno fatto un esposto gli ambientalisti, ma cosa vuoi che sia. "Distruzione di bellezze naturali", addirittura...».
«Distruzione, certo. Ma quale esposto degli ambientalisti? Anche il sindaco si è scagliato contro la devastazione della nostra pineta!»
«Ah sì? Ma il progetto non l'abbiamo approvato noi?».
«Stai scherzando? Anche fosse vero, poi, non si potrà mica dire, no?»
«Ma come non si può dire? Se ne parlano tutti i giornali!».
«Eh va beh certo, ci mancherebbe. Ma mica c'è scritto che siamo stati noi!».
«Ma come no, guarda che lo paghiamo noi eh, lo sanno tutti che è un progetto approvato da noi!».
«Ssssshhh. Ma sei pazzo? Ma cosa stai dicendo?».
«Ma sarai impazzito tu, cosa sei diventato ambientalista tutto in una volta? Ma guarda che questa sarà la nuova cartolina dei nostri lidi! Vuoi mettere davvero in discussione il Parco Marittimo?»
«Il Parco Marittimo? Ma io parlavo dell'altra devastazione. Cioè, voglio dire, della devastazione vera, della pineta rasa al suolo a Marina Romea».
«Ahhhhh. Mo sì, a Marina Romea, dai, l'hai detto tu. Ma chissenefrega».
«Ma sì, alla fine hai ragione, chissenefrega di Marina Romea. Anzi, se chi ha buttato giù tutti quegli alberi lo facesse anche a Marina di Ravenna, magari, avremmo risolto il problema dei parcheggi...».

RD

Autorizzazione Tribunale di Ravenna n. 1172 del 17 dicembre 2001

Anno XXII - n. 997

Editore: Reclam Edizioni e Comunicazione srl
Via della Lirica 43 - 48124 Ravenna
tel. 0544 408312
www.reclam.ra.it

Direttore Generale: **Claudia Cuppi**
Pubblicità: **tel. 0544 408312**
commerciale1@reclam.ra.it
Area clienti:
Denise Cavina tel. 335 7259872
Amministrazione:
Alice Baldassarri,
amministrazione@reclam.ra.it

Stampa: **Centro Servizi Editoriali srl**
Stabilimento di Imola

Direttore responsabile: **Fausto Piazza**

Collaborano alla redazione: **Andrea Alberizia, Federica Angelini, Luca Manservisi, Serena Garzanti** (segreteria), **Maria Cristina Giovannini** (grafica), **Gabriele Rosatini** (grafica).

Collaboratori: **Roberta Bezzi, Albert Bucci, Matteo Cavezzali, Francesco Della Torre, Francesco Farabegoli, Alessandro Fogli, Nevio Galeati, Iacopo Gardelli, Giovanni Gardini, Enrico Gramigna, Giorgia Lagosti, Fabio Magnani, Enrico Ravaglia, Guido Sani, Angela Schiavina, Serena Simoni, Adriano Zanni.** Fotografie: **Massimo Argnani, Paolo Genovesi, Fabrizio Zani**. Illustrazioni: **Gianluca Costantini**.
Progetto grafico: **Gianluca Achilli**.

Redazione:
tel. 0544 271068 - Fax 0544 271651
redazione@ravennaedintorni.it

Poste Italiane spa - Sped. in abb. post. D.L. 353/2003 (conv. di legge 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1 DCB

Tubi Tech
Gruppo Faenza Spurghi
• DISOTTURAZIONE CONDUTTURE DI SCARICO
• VIDEOISPEZIONI TUBAZIONI E CANNE FUMARIE
• RICERCA PERDITE ACQUEDOTTO E FOGNARIE
• MAPPATURA IMPIANTI TECNOLOGICI
SCOPRI I NUOVI SERVIZI
Tel. 351 02 03 248 - www.tubi-tech.com

NOMINE/1

Lugo: Pezzi nuovo vicesindaco dopo le dimissioni di Pasquale Montalti

L'ex vice di Ranalli: «scelta fatta con profondo rammarico e legata alla necessità di essere più presente a casa»

A Lugo, il vicesindaco Pasquale Montalti ha deciso di dimettersi per motivi personali, una scelta comunicata «con profondo rammarico e legata alla necessità di essere presente il più possibile a casa». Contestualmente, il sindaco Davide Ranalli ha deciso di nominare nuovo vicesindaco l'assessore Luigi Pezzi. Le deleghe che erano in capo all'ex vicesindaco Montalti, che già era stato assessore nella precedente legislatura – Sport, Associazionismo, Volontariato, Promozione Territoriale e urbana, Affari Generali – saranno temporaneamente assunte dal sindaco che nei prossimi giorni procederà alla nomina di un nuovo assessore o di una nuova assessora. Per il sindaco Ranalli: «Questa è una notizia di cui tutti avremmo fatto volentieri a meno. Con Pasquale Montalti mi lega un sodalizio politico e umano che è maturato progressivamente in questi anni. Nella nostra giunta ci sono competenze e capacità generalizzate; la mia scelta è ricaduta su una figura che reputo capace e di cui ho fiducia e stima. Luigi Pezzi conferma anche la volontà politica di dare rappresentatività a un'area politica e culturale con cui abbiamo costruito un progetto solido (entrambi sono esponenti di Insieme per Lugo, lista civica nata nel 2019 a sostegno del sindaco Ranalli, ndr)». «Mi viene richiesto un impegno importante – dichiara il nuovo vicesindaco Pezzi – e ringrazio il sindaco per la fiducia che ripone nella mia persona. All'emozione si associa anche un grande dispiacere nell'immaginare quest'ultimo anno di mandato senza "Lino" in giunta. Lui è stato per me grande punto di riferimento, sia politico che umano. Succederlo nel ruolo di vicesindaco è per me motivo di orgoglio e una grande sfida per riuscire a fare bene come lui ha fatto in questi anni. Una considerazione voglio farla anche relativamente alla lista Insieme per Lugo. A distanza di 4 anni dalle ultime elezioni, questa riconferma del ruolo di vicesindaco attraverso una persona espressione di quella lista, ribadisce il suo valore e la sua importanza tutt'oggi dentro alla coalizione». Considerazioni quanto mai importanti in considerazione del fatto che Lugo andrà ad elezioni amministrative il prossimo anno.


Luigi Pezzi, appena nominato vicesindaco di Lugo

NOMINE/2

GIANNI BESSI FRA I CANDIDATI DEL NUOVO CDA DI HERA

L'ex consigliere regionale eletto nel 2020 nella multiutility al posto di Manfredi. In Regione andrebbe Dal Fiume

Il consigliere regionale del'Emilia-Romagna Gianni Bessi, 56enne ravennate esponente del Pd al secondo mandato (*nella foto*), entra nel consiglio di amministrazione di Hera. Bessi è stato indicato dagli enti pubblici riuniti nel patto romagnolo – tra i quattro candidati a entrare nel cda che verrà eletto il 27 aprile dall'assemblea dei soci – e rappresenterà il territorio ravennate al vertice della multiutility: subentra infatti all'avvocato Danilo Manfredi, ex segretario comunale del Pd a Ravenna che termina il terzo mandato.
Pur in assenza di incompatibilità diretta tra l'incarico in Hera e il ruolo nell'Assemblea Regionale, Bessi lascerà la poltrona di via Aldo Moro a nelle settimane successive alla nomina nella multiutility lasciando il posto alla 67enne Mirella Dal Fiume di Massa Lombarda, consulente e formatrice. Come sottolineato dalla lista civica La Pigna, rappresentata in consiglio comunale a Ravenna da Veronica Verlicchi Bessi dal 1998 è dipendente di Hera in aspettativa, ma il fatto, ovviamente noto, non ha rappresentato un ostacolo alla sua candidatura.



INCONTRO

Il pensiero di David Sassoli in un volume edito da Feltrinelli presentato in Municipio a Faenza

La saggezza e l'audacia - Discorsi per l'Italia e per l'Europa (Edizioni Feltrinelli, 2023) il volume – con prefazione del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, curato da Claudio Sardo, giornalista e collaboratore dell'Ufficio di segreteria del Presidente della Repubblica – che raccoglie gli interventi di David Sassoli nel corso del suo mandato da presidente dell'Unione Europea, verrà presentato a Faenza venerdì 14 aprile, alle ore 18, nella sala del Consiglio comunale della Residenza municipale di Faenza.



CONVEGNO/1

Sicurezza ed economia nel Mediterrano Giornata di studi con (anche) Marco Minniti



Giovedì 13 aprile dalle 15.30 alle 19.30, palazzo Rasponi dalle Teste si terrà il convegno dal titolo "Il nostro destino mediterraneo: diplomazia, economia, sicurezza" che prevede la lezione di Marco Minniti, ex ministro dell'Interno, esponente del Pd, oggi presidente della fondazione Med-or. Si svolgeranno anche due tavole rotonde, la prima, coordinata dall'ex parlamentare e oggi docente universitario Alberto Pagani sarà incentrata sulla difesa e vede la partecipazione di M. Del Casa (del Centro Alti Studi della Difesa), A. Gilli (Nato Defense College), La Fortezza dell'Università di Bari e Nistri, già Comandante dei Carabinieri. La seconda tavola rotonda, coordinata da M. Marchi, sarà invece dedicata ai temi economici e vede la partecipazione di G. Bessi, consigliere regionale Pd, P. Fondi dell'Università di Bologna, O. Guerra della Rosetti Marino Spa e di D. Tabarelli di Nomisma.

CONVEGNO/2

"Dove va il capitalismo" politologi a confronto per l'associazione "Idee per la sinistra"

L'associazione "Idee per la sinistra" organizza, sabato 15 aprile alle 16 alla Sala Ragazzini in Largo Firenze a Ravenna l'incontro dal titolo "Dove va il Capitalismo?". Interverranno Emanuele Felice, professore ordinario di Politica Economica presso l'Università Iulm e Ugo Pagano, professore emerito di Politica Economica presso l'Università di Siena, che parleranno della crisi della globalizzazione, della guerra e della crisi della democrazia. La relazione iniziale sarà tenuta da Vasco Errani, che presiederà il successivo dibattito.

STORIA

Andrea Baravelli presenta il suo libro sulla nascita e l'affermazione del fascismo

Sabato 15 aprile alle 11, alla Sala Codazzi della Biblioteca Trisi di Lugo si terrà la presentazione del volume *Le forme del nero. Nascita e affermazione del fascismo in Emilia-Romagna* di Andrea Baravelli (Università di Ferrara). Dialoga con l'autore Laura Orlandini, ricercatrice dell'Istituto Storico della Resistenza di Ravenna.

RESISTENZA/1

MEMORIE DI FIUME A COTIGNOLA CON GOOGLE MAPS E LE CANZONI SUL SENIO AL TEATRO BINARIO

A Cotignola prosegue "Memorie di fiume", il programma di iniziative per celebrare il 78esimo anniversario della liberazione dal nazifascismo. Sabato 15 aprile alle 15.30 alla biblioteca Luigi Varoli sarà presentato il progetto "Cotignola Maps 1945", realizzato dagli studenti e dalle studentesse delle classi terze della scuola media Varoli; una mappa creata tramite Google Maps ricostruisce, anche grazie a documenti inediti, le vicende vissute dai principali edifici di Cotignola nel corso della guerra. Seguirà una visita all'archivio.
Domenica 16 aprile alle 21, al teatro Binario dieci artisti si ritrovano sul palco per raccontare il fronte del Senio attraverso la musica. Sono le *Canzoni sul Senio*, nate per tramandare la memoria di quando la guerra si fermò sulle sponde di un piccolo fiume, nel cuore della Romagna. Giovedì 20 aprile alle 20.30 sempre al teatro Binario è in programma una serata dedicata alla presentazione del video-documentario *Operation Wowser: i bombardamenti aerei sull'Emilia Romagna dell'aprile del 1945*, quaranta minuti di filmati inediti raccolti da Marco Dalmonte, presidente dell'associazione Senio River 1944-45. Le serate al Binario sono a ingresso libero, ma è consigliata la prenotazione.



RESISTENZA/2

Il volume autobiografico di Ines Pisoni ad Alfonsine e a Conselice

Si conclude giovedì 13 al Museo del Senio di Alfonsine alle 20,30 la rassegna letteraria "Pagine partigiane", promossa dall'Anpi e dal Comune, con la presentazione del volume autobiografico di Ines Pisoni *Mi chiamerò Serena* promossa dall'Istituto Storico della Resistenza di Ravenna. Si tratta in realtà della ristampa di un classico della lotta di liberazione, in gran parte ambientato nella nostra provincia.
Lo stesso volume sarà poi presentato anche il 19 aprile alle 20.45 all'auditorium comunale di Conselice in occasione degli eventi per l'anniversario del 25 aprile. Serena è il "nome di battaglia" di Ines Pisoni (1913-2005), che fu partigiana, scrittrice poi dirigente sindacale a Roma. La rievocazione di questa figura femminile, emblematica della lotta di liberazione nel ravennate, è affidata allo storico Giuseppe Masetti in dialogo con Natalina Menghetti, già sindaca di Alfonsine dal 1989 al 1992, e amica di Ines Pisoni.

RAVENNA FARMACIE S.R.L.

FITOTERAPIA - OMEOPATIA - INTEGRATORI
CONSULENZA SPECIALIZZATA NEI REPARTI DI DERMOCOSMESI
TEST AUTODIAGNOSTICI SU SANGUE ED URINE
TEST DI GRAVIDANZA
MISURAZIONE PRESSIONE ARTERIOSA E NOLEGGIO HOLTER
NOLEGGIO APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI
SERVIZIO FARMACUP

da sempre a fianco della tua famiglia



SERVIZIO NOTTURNO
alla **Farmacia Comunale 8** di Ravenna tutti i giorni dell'anno dalle ore 22.30 alle ore 8.00

LE TUE FARMACIE
Carta fedeltà gratuita per accedere a premi, sconti, promozioni e molto altro. Chiedi al tuo farmacista!

Comunale 1	Via Berlinguer, 34 Ravenna	T. 0544/404210 F. 0544/407473
Comunale 2	Via Faentina, 102 Ravenna	T. 0544/460636 F. 0544/461557
Comunale 3	Via Po, 18 Porto Corsini	T. 0544/446301 F. 0544/441162
Comunale 4	Via Nicolodi, 21 Ravenna	T. 0544/421112 F. 0544/423821
Comunale 5	Via delle Nazioni, 77 Marina di Ravenna	T. 0544/530507 F. 0544/531683
Comunale 6	Via Giannello, 3 Fornace Zarattini (RA)	T. 0544/212835 F. 0544/216317
Comunale 7	Via Bonifica, 6 Porto Fuori (RA)	T. 0544/433021 F. 0544/432503
Comunale 8	Via Fiume Montone Abbandonato, 124 Ravenna	T. 0544/402514 F. 0544/407713
Comunale 9	Viale Petrarca, 381 Lido Adriano (RA)	T. 0544/495434 F. 0544/495434
Comunale 10	Via 56 Martiri, 106/E Ponte Nuovo (RA)	T. 0544/61088 F. 0544/476553
Comunale Alfonsine	C.so Matteotti, 58 Alfonsine	T. 0544/81253 F. 0544/84642
Comunale Cotignola	Via Matteotti, 55 Cotignola	T. 0545/40119 F. 0545/40119
Comunale S. Rocco	Piazza Emaldi, 4/b Fusignano	T. 0545/50133 F. 0545/953866
Comunale 1 Pinarella	Viale Tritone, 13 Pinarella di Cervia	T. 0544/987105 F. 0544/987105
Comunale 2 Malva	Via Martiri Fantini, 86/a Cervia	T. 0544/977650 F. 0544/977141
Comunale Tagliata	Piazza Pesci, 2/C Tagliata di Cervia	T. 0544/988066 F. 0544/988066

Ravenna Farmacie s.r.l. Via Fiume Montone Abbandonato, 122
48121 Ravenna • Tel +39 0544 289111 • Fax +39 0544 289137
www.farmacieravenna.com • info@farmacieravenna.com

SETTORE ITTICO

Il parco eolico spaventa i pescatori: Legacoop vuole garanzie e compensazioni

Inviate le osservazioni al ministero. «Finora è mancato il confronto»



Scade il 13 aprile la possibilità di presentare osservazioni al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica nei confronti del progetto della società Agnes, che prevede un parco eolico da realizzare al largo delle coste ravennati, fino a lambire quelle riminesi. A presentare un proprio documento anche Legacoop Romagna, a seguito di due riunioni di confronto approfondito, svolte il 6 e 7 aprile, che hanno coinvolto le cooperative della pesca, i lavoratori del mare e i sindaci della costa, oltre alla società promotrice.

Il documento, inviato anche alla Regione e ai Comuni dei territori interessati, parte dalla considerazione che – con oltre 2.300 imprese nella pesca e acquacoltura e con più di 3.000 occupati e addetti (a cui si aggiungono imprese ed occupati di un indotto molto importante) – il settore ittico rappresenta per l'Emilia Romagna e in particolare per la Romagna, una componente importante. Nel testo, prima di tutto si chiede una distanza tra gli aerogeneratori tale da consentire il passaggio delle imbarcazioni e lo svolgimento delle attività di pesca, di qualsiasi tipo, ma anche e soprattutto che venga consentita la navigazione e l'attività ittica tra i due impianti previsti. La società proponente dovrà farsi carico – dicono le cooperative – di dotazioni di sicurezza specifiche per le imbarcazioni. Considerando poi che è molto complicato pescare a strascico in un parco eolico, si chiede che cavi ed elettrodotti siano interrati a una profondità di almeno due metri. «L'impatto sulla fauna marina sarà comunque inevitabile – scrive Legacoop –, quindi occorre che vengano prese tutte le precauzioni possibili». Per quanto riguarda le coperture assicurative, visti i rincari che i pescatori dovranno affrontare, viene chiesto un contributo ad hoc per chi dovrà operare all'interno dei parchi eolici.

«Legacoop Romagna — dice il presidente Paolo Lucchi — ha deciso di presentare un proprio documento, non per contrastare l'iniziativa di Agnes, poiché pensiamo che l'eolico sia una delle potenzialità di produzione energetica che va sostenuta, nel nostro Paese, ma con lo scopo di ridurre gli effetti negativi. Nella pianificazione di un impianto eolico offshore, quindi, è fondamentale un dialogo preventivo con le parti interessate, soprattutto con i pescatori, le cooperative di pesca e le associazioni di categoria, cosa che, a nostro avviso, da parte dei soggetti proponenti è mancata fino a questo momento».

AGRICOLTURA/1

L'ALLARME DELLE CAB: «IL BIOLOGICO PERDE COMPETITIVITÀ. A RISCHIO GLI OBIETTIVI EUROPEI»

Promosagri chiede l'intervento della Ue

«Il biologico perde competitività». L'allarme è delle cooperative agricole braccianti (Cab) della provincia di Ravenna, secondo le quali «negli ultimi anni, per molte colture del nostro territorio, il prezzo all'origine tra prodotto biologico e convenzionale si è ridotto al punto da fargli perdere competitività nei confronti delle produzioni tradizionali, fino a rischiare pesanti conseguenze sul reddito aziendale».
Secondo Stefano Patrizi, presidente di Promosagri (cooperativa di progettazione, consulenza e assistenza tecnica per le cooperative agroalimentari) «è in pericolo l'obiettivo europeo del 25 percento di coltivazioni in biologico entro il 2030, senza un reddito adeguato per i produttori biologici».
Anche per le coltivazioni bio, le cui rese sono inferiori a quelle tradizionali, sono cresciuti i costi dei fattori produttivi. Per esempio, il grano duro biologico nel 2022 ha presentato un margine aziendale lordo inferiore del 59% rispetto al convenzionale, mentre il mais bio a fatica ha coperto i costi di produzione.
«Nonostante gli investimenti fatti – afferma Giovanni Giambi, vicepresidente di Promosagri – il divario produttivo tra biologico e convenzionale è ancora elevato, soprattutto per alcune tipologie di colture. Nei cereali bio si raccoglie una percentuale di quintali medi per ettaro inferiore tra il 10% e il 25% rispetto al tradizionale, per la barbabietola il dato arriva al 30-35% in meno, mentre per il pomodoro la quota è tra il 25-30% in meno. Per alcune colture orticole si arriva addirittura al 60% in meno».
Difficoltà anche nella zootecnia da latte bio: in queste stalle, paradossalmente, si sta rischiando un margine aziendale sensibilmente più basso rispetto a quelle tradizionali, a causa di costi di produzione schizzati alle stelle e a un differenziale del prezzo del latte ridottosi a favore della produzione convenzionale. Con il calo dei consumi, inoltre, si sono verificate ulteriori contrazioni di quote di produzione per le stalle, tali da compromettere la redditività e gli investimenti fatti negli ultimi anni in termini di sostenibilità ambientale, dicono le Cab.
Per scongiurare un'eventuale crisi del biologico, Promosagri chiede che l'Unione Europea sostenga il valore all'origine delle produzioni con un governo rigoroso dei mercati interni ed esteri «per prevenire la banalizzazione delle produzioni, la concorrenza sleale, le illegalità». Chiede inoltre «di sostenere la ricerca e la sperimentazione (a partire da quelle pubbliche), una comunicazione adeguata ed efficace al consumo, una modulazione della Politica Agricola Comunitaria efficace e integrata con questi aspetti».

CONSUMATORI

Tregua fiscale 2023 - Rottamazione Quater

La legge Finanziaria 2023 introduce la "rottamazione-quater", una nuova possibilità di definizione agevolata delle cartelle di pagamento. Per usufruirne, è necessario presentare una domanda entro il 30.4.2023. La definizione agevolata interessa i debiti affidati all'Agente della riscossione dal 1.1.2000 al 30.6.2022, compresi quelli contenuti in cartelle non ancora notificate, con provvedimenti di rateizzazione/sospensione e già oggetto di una precedente definizione agevolata. La "rottamazione-quater" può essere effettuata anche per i carichi che rientrano nei procedimenti per la composizione della crisi da sovraindebitamento, per la ristrutturazione dei debiti del consumatore e il concordato minore. Lo Sportello Consumatori di OpenOffice Ravenna fornisce assistenza nella rottamazione delle cartelle.

Ciro Di Maio - Consulenza del Lavoro, Tributaria e Sindacale.

OpenOffice Ravenna
CENTRO SERVIZI PROFESSIONALI

a Ravenna siamo in Via Grado 36
0544.423370
info@openofficeravenna.com
www.openofficeravenna.com

AGRICOLTURA/2



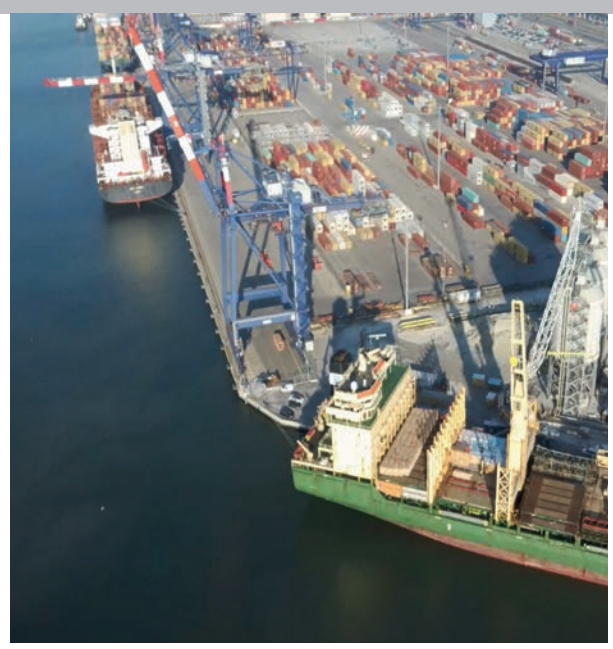
LA FIERA DI RIOLO TERME, TRA TRATTORI E LA MOSTRA DEL BESTIAME

Il centro di Riolo Terme è pronto per essere invaso, da venerdì 14 a domenica 16 aprile, dai colori e dai sapori della campagna in occasione della quattordicesima fiera dell'agricoltura. "AgRiolo" punta ad intercettare un vasto pubblico, di addetti ai lavori e non, con esposizioni di nuovi macchinari e tecnologie per l'agricoltura, alternate a momenti di puro spettacolo con gruppi musicali, sfilate di trattori d'epoca, esibizioni delle unità cinofile, momenti conviviali e stand gastronomici con pietanze a base di prodotti tipici locali e vino del territorio. Di indubbia attrattiva la mostra del bestiame (***nella foto***), cosa ormai rara da ammirare, con razze bovine e suine autoctone e varie espressioni dell'allevamento avicunicolo, ovino ed equino praticato in territorio riolese. Ampio spazio è poi riservato ai mercati dei produttori locali.
In programma venerdì 14 aprile, alle 18 all'ex Chiesa San Giovanni, il convegno "La realizzazione d'impianti irrigui nella vallata del torrente Senio: un percorso tra sostenibilità ambientale ed autonomia energetica", organizzato dal Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale. Un appuntamento con esperti del settore (e l'assessore regionale Mammi) per parlare dell'attuale crisi idrica e delle possibili soluzioni.

PORTO/1

Traffici in calo del 5 percento nei primi tre mesi del 2023

Stimato in particolare un crollo di prodotti e minerali per la metallurgia



Il porto di Ravenna nei primi due mesi del 2023 ha movimentato complessivamente 4.191.817 tonnellate, in calo del 4% (oltre 175 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2022. Gli sbarchi sono stati pari a 3.685.700 tonnellate e gli imbarchi pari a 506.117 (rispettivamente, -4,3% e -1,6% in confronto ai primi due mesi del 2022). Il numero di toccate delle navi è stato pari a 370, con 45 toccate in meno.

Nel solo mese di febbraio, invece, sono state movimentate 2.007.064 tonnellate, in calo del 7,9% rispetto a febbraio 2022.

Tra le varie tipologie, risultato molto negativo in particolare nel periodo gennaio-febbraio per le automotive che hanno movimentato solamente 40 pezzi, con 1.933 pezzi in meno (-98%) rispetto al 2022; a febbraio il settore è stato azzerato.

Dalle prime stime per il mese di marzo 2023 si prospetta una movimentazione di poco superiore ai 2,2 milioni di tonnellate, in diminuzione del 6,6% rispetto a marzo 2022. Sul risultato negativo pesa il calo dei volumi movimentati nei settori metallurgico (-38,9%), petrolifero (-14,5%) e chimico (- 10,6%).

La movimentazione complessiva, quindi, nel primo trimestre 2023 dovrebbe raggiungere una quota di quasi 6,4 milioni di tonnellate, in diminuzione del 4,9% rispetto allo stesso periodo del 2022.

In calo nel trimestre i prodotti metallurgici (-30,4%), i combustibili minerali solidi (-12,3%), i minerali e cascami per la metallurgia (-51,3%), mentre le altre merceologie risulterebbero in crescita.

Stima negativa, nei primi tre mesi anche per i container, che dovrebbero di poco superare i 51 mila Teu, con quasi 5.000 pezzi in meno rispetto allo stesso periodo del 2022 (-8,5%); dal punto di vista dei volumi movimentati, la merce in container è stimata in circa 560 mila tonnellate, in diminuzione di oltre l'8% rispetto al 2022.

Per quanto riguarda i trailer, i semirimorchi movimentati nel primo trimestre dovrebbero raggiungere quota 21.000 pezzi, con quasi 500 pezzi in più sul 2022 (+2,5%) e la corrispondente merce su trailer movimentata dovrebbe superare di quasi il 6,3% quella movimentata fino a marzo 2022.

PORTO/2

La Rosetti Marino si rialza dopo due anni di pesanti perdite

Torna l'utile (di oltre 4,6 milioni di euro) nei bilanci consolidati del gruppo che nel 2022 ha raddoppiato i fatturati

Dopo i pesanti risultati negativi dei due anni precedenti, ritorna l'utile di esercizio nel bilancio consolidato dell'importante gruppo ravennate guidato dalla Rosetti Marino spa. L'azienda, come noto, opera a livello internazionale nel campo della progettazione, realizzazione e fornitura di impianti – offshore ed onshore – per l'eolico, l'oil&gas e la *carbon neutrality*, nonché nella costruzione navale (di rimorchiatori, *supply vessels* e *superyacht*).

Il fatturato del gruppo al 31 dicembre 2022 è risultato di oltre 316 milioni di euro, praticamente raddoppiato rispetto a quello realizzato nell'esercizio precedente.

L'incremento è riconducibile quasi integralmente al settore dell'energia, mentre quello navale ha contribuito all'attività produttiva con 25 milioni di euro, comunque in leggera crescita rispetto all'anno precedente.

Il portafoglio ordini ammonta a 382 milioni di euro (contro i 544 milioni al 31 dicembre 2021) ma «non riflette il particolare *momentum* positivo» – sottolineano dall'azienda – che il Gruppo Rosetti Marino sta vivendo in attesa della assegnazione di importanti contratti la cui acquisizione è attesa a brevissimo.



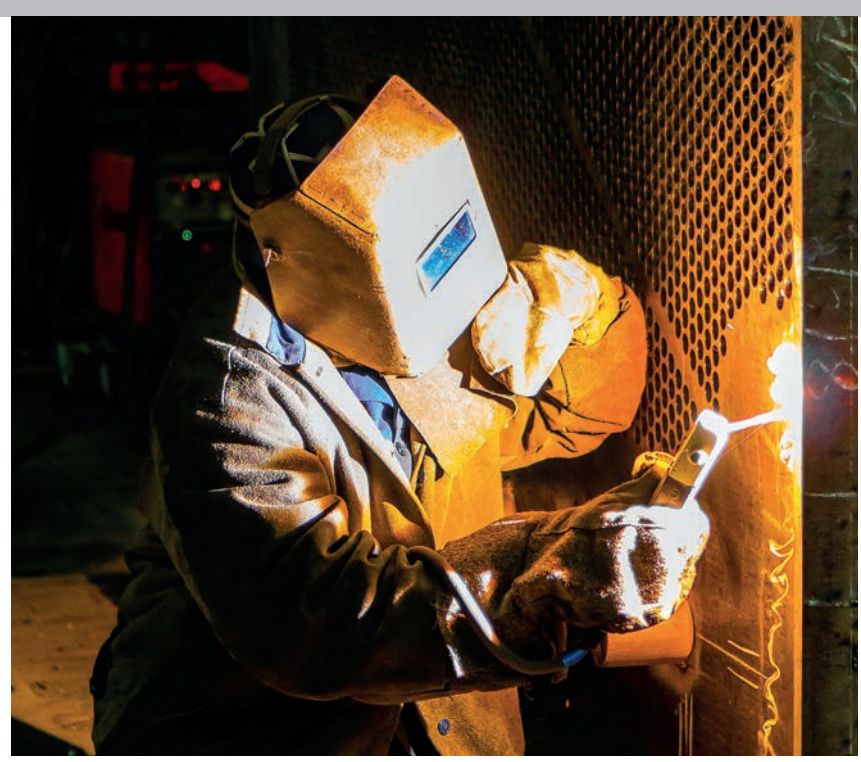
L'utile netto consolidato del gruppo nel 2022 è stato di oltre 4,6 milioni di euro contro la perdita di oltre 54 milioni fatta registrare a fine 2021 (che si andava oltretutto a sommare ai 32 milioni persi anche nel 2020). Nel 2019, invece, l'ultimo utile netto del bilancio consolidato del gruppo, che fu di 4,4 milioni di euro, a fronte di un fatturato di quasi 340.



OCCUPAZIONE/1

A Russi servono 300 metalmeccanici Il Comune in campo per aiutare le aziende

L'offerta di lavoro non incontra la domanda e l'amministrazione pubblica avvia un progetto sperimentale fatto di open day, incontri alla Fira e percorsi di formazione. La sindaca Palli: «Difficoltà dovute anche alla carenza di alloggi in paese»



Le principali aziende metalmeccaniche di Russi avrebbero la capacità per assumere fino a circa trecento nuove persone ma l'offerta di lavoro resta insoddisfatta. A snocciolare il numero è la sindaca Valentina Palli in occasione della presentazione di un progetto che vuole proprio aiutare le imprese a risolvere la carenza di personale e far conoscere ai giovani le opportunità lavorative del territorio.

"Conoscere il mondo del lavoro a Russi" si articola in quattro mosse, di cui tre già definite. La prima ha già una data in calendario: sabato 27 maggio tutte le aziende interessante apriranno le porte per presentarsi ai potenziali interessati, un open day con cadenza annuale. La seconda mossa si concretizzerà a settembre: Job in Fira, uno spazio alla sagra paesana dedicato a orientamento, scuola, formazione e lavoro con esperti formatori per creare un ponte tra offerta e domanda di lavoro. La terza mossa sarà a ottobre: un incontro con genitori e ragazzi delle classi terze della scuola media di Russi per aiutarli a una scelta del percorso di studi che non trascuri le offerte del territorio in prospettiva.

E infine la quarta azione che ancora deve essere strutturata. L'obiettivo è imbastire un piano di formazione per migliorare le competenze di chi sta sul lato della domanda. A questo fine, il Comune ha strutturato un sistema di partner che comprende le aziende del territorio, le associazioni di categoria (Cna, Confcommercio, Confartigianato e Confesercenti) e Aeca (Associazione Emiliano Romagnola di enti autonomi di formazione professionale). In particolare saranno proprio i formatori di Aeca a sfruttare i prossimi mesi per raccogliere informazioni dal territorio, attraverso questionari tra i giovani e incontri con le aziende, per arrivare a una fotografia dell'esistente e programmare percorsi di formazione. Alcune aziende hanno già dato disponibilità dei propri spazi operativi per ospitare i futuri corsi.

«Nel corso di colloqui che ho avuto nei tempi recenti con aziende locali è emersa da tutti la sistematica esigenza di personale che resta irrisolta – ha spiegato la prima cittadina –. Ho sentito di aziende che sarebbero pronte a fare ampliamenti ma non si muovono perché non hanno la certezza di avere il personale necessario. Questo ci ha spinto a voler fare qualcosa di concreto per risolvere il problema. Personalmente ho chiesto il coinvolgimento di alcune aziende per avviare i primi incontri, ma il tavolo di lavoro è aperto a tutti. Per il momento ci siamo concentrati sul settore metalmeccanico, tralasciando l'agricoltura».

Le aziende aderenti finora sono Officina Graziani, Frega Srl, Meccanica Mazzotti, Frigo Meccanica Group, Dmo, Dml e Kvenerland (scrivendo a comunicazione@comune.russi.ra.it si può aderire).

Ma perché le imprese non trovano lavoratori? Palli mette in fila alcuni elementi che possono concorrere alla spiegazione. «L'incontro fra domanda e offerta appare pregiudicato dalla non consapevolezza di ciò che il teritorio offre in termini di opportunità lavorative e dal fatto che non c'è la possibilità per le aziende di trovare profili in linea con le loro esigenze. Questo progetto pilota intende proprio potenziare il network tra ente locale, associazioni di categoria e mondo produttivo, e mira non solo a far conoscere le opportunità lavorative delle imprese, ma anche ad orientare le nuove generazioni verso una scelta consapevole del percorso di studi e/o lavorativo per generare sviluppo e benessere nel nostro territorio. Molti giovani partono proiettati verso Ravenna, Bologna o Milano, mettendo in conto che non possano esistere posti di lavoro qualificati a Russi e invece non è così».

In secondo luogo c'è la sottolineatura di un scenario non solo russiano: «La carenza di metalmeccanici è avvertita in tutta la provincia e anche oltre, con ragioni che affondano anche nel calo generalizzato a livello nazionale di iscrizioni verso gli istituti tecnici».

Infine un dato specifico per la città: «Le aziende che sarebbero disposte ad assumere lavoratori da fuori anche fornendo aiuti per gli affitti come benefit poi non trovano alloggi disponibili e questo limita l'attrattività del territorio».

Andrea Alberizia

OCCUPAZIONE/2

A Ravenna giornate di orientamento in attesa del nuovo centro per l'impiego

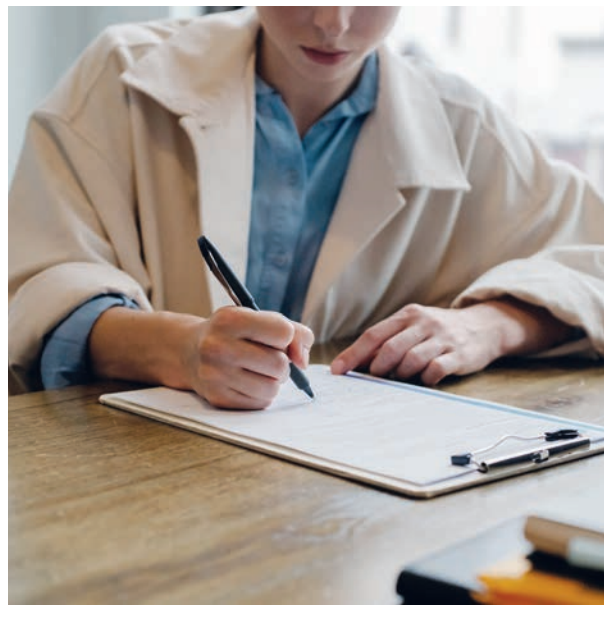
L'assessora Moschini: «Spesso chi cerca lavoro fatica a rintracciare le informazioni utili». In ritardo i lavori per il trasferimento in via di Roma

La gestione istituzionale della tematica lavoro e formazione a livello locale è una materia in capo alla Regione che ha ereditato competenze un tempo affidate alla Provincia. Ma il programma elettorale della coalizione di centrosinistra alle Comunali del 2021 di Ravenna, uscita vincente con il sindaco Michele de Pascale, dedicava ampio spazio alle politiche occupazionali. Questo un passaggio del testo: «*Servono politiche di orientamento che offrano opportunità e informazioni per le scelte. È necessario continuare il potenziamento del Centro per l'impiego. Si dovrà continuare a potenziare l'esperienza del Festival dell'orientamento. Una specifica attenzione va al sostegno di percorsi di inclusione sociale e lavorativa di cittadine e cittadini stranieri*».

Nella giunta di Ravenna la delega Lavoro è affidata all'assessora Federica Moschini. «I Comuni non hanno grandi spazi di intervento diretto – spiega l'avvocata –. Quello che possiamo fare è promuovere e sostenere le iniziative informative che aiutano i giovani a scegliere un percorso, ma anche i meno giovani a trovare una nuova strada qualora si trovassero senza occupazione. La sensazione che abbiamo è che molte volte chi cerca lavoro faccia fatica a rintracciare le informazioni utili. Anche per questo facciamo in modo che il Centro per l'impiego abbia un ruolo attivo». La struttura guidata dalla Regione attualmente è in via Teodorico e dovrà traslocare in via di Roma. L'affidamento dei lavori era previsto per febbraio 2022 ma ora si punta a completare il trasferimento solo nel 2025.

Moschini ricorda "Impresa Diretta", la recente giornata (24 febbraio) di orientamento a Palazzo Rasponi pensata soprattutto per le aziende del comparto turistico e agricolo in cerca di stagionali: «Abbiamo avuto un ottimo riscontro, alcune imprese avevano programmato di restare tutta la giornata al banchetto per i colloqui ma dopo poche ore aveva già ricevuto un numero di candidature sufficiente alla loro richiesta».

Di recente è nata l'Academy per metalmeccanici voluta dall'agenzia interinale Job alle Bassette (*vedi pagina 10*). Il Comune ha concesso il patrocinio: «Non contribuiamo in alcun modo con risorse economiche – spiega l'assessora –, ma quando ci hanno presentato il progetto ci è sembrato efficace. Ne ho parlato anche con i sindacati e è sembrata un'iniziativa utile per le aziende che non trovano manodopera e per quei lavoratori che hanno bisogno di maggiori qualifiche per spendersi sul mercato». (**and.a.**)



OCCUPAZIONE/3



Le associate Legacoop hanno bisogno di 2.850 persone in un semestre

Prosegue l'accordo con l'agenzia Randstad per la ricerca personale: già coinvolte 40 aziende

Nel primo anno di collaborazione tra Legacoop Romagna e l'agenzia per il lavoro Randstad sono state circa 700 le persone (61 percento donne) selezionate per conto delle cooperative romagnole. Nel semestre in corso le cooperative aderenti a Legacoop Romagna dichiarano un fabbisogno di 2.850 persone, non solo per il naturale ricambio, ma anche perché è attesa un'espansione dell'attività aziendale in quasi 4 casi su 10. L'accordo consente alle cooperative associate di accedere a condizioni particolarmente vantaggiose ai servizi per la ricerca e selezione di personale e la somministrazione di lavoro a tempo determinato.

La durata media dei 700 contratti di somministrazione fatti nel 2022 è stata 2,5 mesi

L'associazione di categoria fa sapere che ogni contratto di somministrazione tra i 700 del 2022 ha avuto una durata media di 2,5 mesi, mentre poco meno di 40 sono le cooperative che si sono avvalse dei servizi previsti nell'accordo quadro, sulle 380 associate a Legacoop. Oltre a ciò Randstad ha organizzato corsi di formazione rivolti a 80 allievi, per un totale di 300 ore. Ha inoltre coinvolto le cooperative all'interno di iniziative formative specifiche, come i due corsi da mille ore per operatori socio sanitari organizzati a Forlì e Ravenna e le due "Academy Randstad for driving" per il conseguimento delle patenti per mezzi pesanti.

L'accordo Legacoop-Randstad è stato rinnovato per un altro anno, la firma è avvenuta nei giorni scorsi nello stabilimento di Deco Industrie a San Michele di Ravenna.

«La carenza di lavoratori è un tema molto sentito dalle aziende romagnole ma non solo – commenta Sonia Sabbatelli, direttore regionale per Randstad Italia –. Il rinnovo di questa convenzione arriva in seguito ai risultati registrati nel 2022 e che sono stati significativi in termini quantitativi ma anche qualitativi. Continua il nostro impegno per supportare le cooperative che potranno accedere con condizioni vantaggiose ai nostri servizi: somministrazione di personale, formazione e ricerca e selezione di profili da inserire direttamente in azienda».

Trecentomila soci e 24mila lavoratori

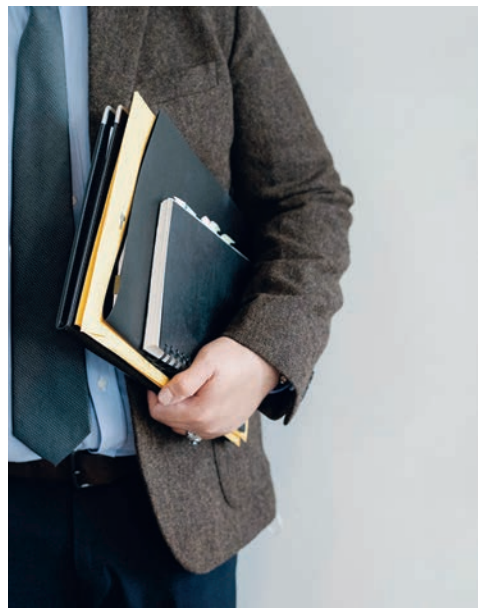
Legacoop Romagna rappresenta circa 380 imprese associate nelle province di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini, con un valore della produzione di oltre 6 miliardi di euro, oltre 300mila soci (incluse tutte le tipologie di soci: lavoratori, produttori, consumatori) e circa 24mila lavoratori.
Federcoop Romagna è il polo nazionale specializzato in servizi alle cooperative che fa capo a Legacoop Romagna. Al suo interno operano un centinaio di professionisti nei campi contabile, fiscale, legale, del lavoro, ambientale e della consulenza avanzata.

OCCUPAZIONE/4

CONFINDUSTRIA: «SERVONO RUOLI CON COMPETENZE TRASVERSALI. BENE IL CORSO DI LAUREA IN MECCATRONICA»

L'ente di formazione interno ha avviato un percorso di 300 ore per tecnico della gestione sostenibile e digitale dell'impresa

Confindustria Romagna non ha dubbi: la ricerca di profili tecnici specializzati è una delle difficoltà più sentite dalle industrie ravennati, che faticano a trovare professionalità adeguate alle richieste di un mercato in continuo cambiamento, soprattutto nello scenario internazionale.
Da anni l'associazione si impegna per ridurre lo scollamento tra piani formativi ed effettive esigenze dei luoghi di lavoro, con iniziative rivolte a scuole superiori, università e tecnopoli, aprendo le porte delle imprese per far vedere come si lavora e quali competenze sono più ricercate. Il dialogo in effetti si è fatto più serrato, con progetti importanti avviati – ad esempio il nuovo corso di laurea professionalizzante in Meccatronica a Lugo, fortemente voluto dalle associate del territorio.
Attraverso l'osservatorio di Unimpiego, la società di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro del sistema associativo, Confindustria rileva su Ravenna richieste sia di profili amministrativi, junior e con esperienza, sia di figure tecniche ed ingegneristiche, a partire dai progettisti meccanici. «Va segnalata – fanno sapere dall'ufficio comunicazione – la richiesta crescente di competenze trasversali per diversi ruoli: si nota un frequente bisogno di ingegneri o periti che possano svolgere la funzione di tecnici commerciali o sviluppo vendite, oppure ruoli come ingegneri di processo o produzione, o di tecnico di sviluppo delle filiere di fornitura in supporto all'ufficio acquisti».



Per tamponare le carenze della domanda di lavoro, Confindustria batte anche la strada della formazione: l'ente Sestante Romagna ha recentemente avviato un corso gratuito per formare tecnici della gestione sostenibile e digitale dell'impresa, un profilo professionale sempre più ricercato e richiesto anche sul territorio ravennate. Il percorso, rivolto a diplomati e laureati, prevede 300 ore di corso alla scuola Angelo Pescarini di Ravenna, e 200 in stage in aziende del territorio. «Accanto a questo, si conferma un grande interesse per il corso Ifts dedicato alla logistica, ambito industriale cui la città è particolarmente vocata, che vede un tasso occupazionale al termine del percorso dell'80 percento».

sviluppo pmi

PERCORSI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZE DIGITALI

Sviluppo PMI propone una selezione di corsi di formazione **gratuiti** di 16 o 32 ore per migliorare le **competenze digitali**.

CORSI IN PARTENZA:
Excel, Office, progettazione contenuti per il web, strategie di comunicazione sul web, Autocad, Progettazone BiM e tanto altro

Operazione Rif. 2021-18662/RER
COMPETENZE DIGITALI:
PERCORSI FORMATIVI PER L'INNOVAZIONE, LO SVILUPPO E LA BUONA OCCUPAZIONE
rivolto a persone non occupate

Scopri i nostri corsi

Operazione Rif. 2021-18663/RER
DONNE E COMPETENZE DIGITALI:
PERCORSI FORMATIVI PER L'INNOVAZIONE, LO SVILUPPO E LA BUONA OCCUPAZIONE
rivolto a donne non occupate e occupate

Scopri i nostri corsi

Unione europea
Fondo sociale europeo

RegioneEmilia-Romagna

PERCORSI FINANZIATI CON RISORSE DEL FONDO SOCIALE EUROPEO E DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

www.sviluppopmi.com - **formazione@sviluppopmi.com** Tel. 0544 280280

OCCUPAZIONE/5



La sede della Job Industrial Academy nella zona artigianale Bassette a Ravenna



L'agenzia interinale apre una scuola a sue spese per formare mille metalmeccanici in un anno

Alle Bassette è partito il progetto della Job per soddisfare le richieste del mercato: lavoratori assunti a tempo indeterminato per essere forniti alle aziende, per ognuno l'investimento è di circa 4mila euro

L'industria metalmeccanica nelle provincia ravennate ha una tale fame di lavoratori che un'agenzia interinale ha deciso di avviare a sue spese nella zona artigianale Bassette un centro di formazione specializzato con l'obiettivo di qualificare un migliaio di operai in un anno a costo zero per i lavoratori. Il progetto Academy è di Job (Just on Business), agenzia del lavoro nata a Milano vent'anni fa che oggi fattura 98 milioni di euro all'anno, a Ravenna è arrivata nel 2017.

Alla fine di marzo sono partiti i primi corsi (non più di 8 partecipanti ammessi a ognuno), fino a luglio i posti sono già completi. Questo il profilo dei lavoratori nei primi due corsi di saldatura. Nel primo sei uomini e una donna, età media 35 anni, 43 percento italiani. Nel secondo sei uomini, età media 28, 67 percento italiani.

Nei primi due corsi in totale 12 uomini e una donna, età media 35 e 28 anni

Franco Greco, ex saldatore, è il responsabile della divisione industriale di Job a Ravenna: «Siamo specializzati nella metalmeccanica, non forniamo lavoratori in altri settori. Da tempo abbiamo in mente il progetto Academy. Eravamo abituati a attivare corsi ad hoc quando un'azienda ci chiedeva personale. Poi ci siamo resi conto che la richiesta è talmente massiccia da rendere più efficace una struttura nostra. È il primo caso in Italia».

I formatori usano materiale innovativo fornito dai produttori come vetrina per future forniture

Il funzionamento è semplice: «Con l'assistenza di un laureato in psicologia facciamo selezioni per individuare persone in cerca di lavoro che siano interessate al settore. Poi avviamo il percorso di formazione gratuito con le persone che vengono assunte da Job e non solo non pagano per la formazione ma durante il corso sono già retribuite. E quando hanno raggiunto la qualifica finale hanno già una destinazione perché i corsi vengono avviati in dialogo con le imprese che ci chiedono il personale. In alcuni casi si procede anche in senso opposto: assumiamo lavoratori già assunti nelle aziende, li formiamo e questi tornano a lavorare nell'azienda dov'erano ma come lavoratori in somministrazione».

Vista con gli occhi di Greco è un vantaggio per tutti i soggetti coinvolti: «Le aziende non hanno il costo della formazione e ricevono figure qualificate per effetto di un contratto di somministrazione da Job che possono interrompere ogni trenta giorni. I lavoratori non rischiano perché hanno contratti a tempo indeterminato con l'agenzia e possono essere ricollocati. Inoltre maturano competenze certificate e riconosciute che possono spendere in futuro anche altrove».

In totale 18 percorsi formativi: «Il costo medio della formazione sostenuto da Job per ogni lavoratore è di quattromila euro». I corsi vanno dalle 250 ore per tubista (un mese e mezzo circa) alle 160 per saldatore fino a corsi di rafforzamento da 40-120 ore o specifici per la sicurezza da otto ore.

Ma le competenze trasmesse ai corsisti non sono solo operative: la prima fase prevede la stesura di un curriculum, insegnamenti comportamentali nel relazionarsi con colleghi e superiori, la gestione dello stress e della rabbia. «Una serie di indicazioni che un tempo avremmo chiamato "educazione civica"», sintetizza Greco.

Al coordinatore di un progetto che ambisce a qualificare mille persone, è inevitabile chiedere cosa facciano oggi quei mille che Job andrà a selezionare: «In base a quello che vediamo dalle nostre selezioni molti vengono dall'edilizia o dal turismo, la maggior parte non conosce la metalmeccanica ma cerca un posto fisso perché finora ha trovato lavoretti saltuari, a chiamata, senza garanzie e senza stabilità, spesso in nero o quasi sempre almeno in grigio».

L'Academy delle Bassette, oltre a formare personale, è anche una vetrina per produttori di materiali industriali e un punto di incontro fra aziende. «Nelle postazioni dove facciamo i corsi utilizziamo apparecchi e materiali da aziende del settore che spesso ci forniscono le ultime innovazioni così che le aziende del territorio quando vengono in visita nei nostri spazi possono vedere con i propri occhi le migliorie e possono poi entrare in contatto con quel fornitore».

Andrea Alberizia

FORMAZIONE PROFESSIONALE

Ial: a Cervia da settembre corsi solo per adulti, quelli per minorenni si spostano a Ravenna

Cambiano gli utenti della sede di Cervia dello Ial Emilia-Romagna, ente di formazione professionale che l'anno scorso ha festeggiato 50 anni di vita ed è accreditato presso la Regione.
Dal prossimo anno scolastico le attività formative saranno rivolte solo agli adulti e non più anche ai ragazzi, come avvenuto finora.
«Il cambiamento di "mission" – si legge in una nota inviata dal Comune – è stato deciso dopo una valutazione con il territorio, che ha espresso nuove esigenze di formazione».
A seguito della riorganizzazione, da settembre i corsi per minori previsti nell'ambito dell'istruzione e formazione professionale si svolgeranno nella sede Ial di Ravenna, che sarà ampliata, mentre quelli della ristorazione si terranno nella sede Ial di Cesenatico.
A Cervia lo Ial si occuperà di: aggiornamento delle competenze degli utenti maggiorenni occupati e disoccupati, formazione superiore di specializzazione post diploma sia nella ristorazione che nel settore turistico-ricettivo, sportelli di incrocio domanda/offerta di lavoro, formazione per le aziende, utenti in inclusione sociale, svantaggiati e disabili, amatori nel settore della ristorazione (sala, cucina e bar), formazione obbligatoria per il contratto di apprendistato stagionale e annuale.
Da settembre il nuovo responsabile di sede sarà l'attuale vice Filippo Pilandri, in sostituzione di Valeria Lunedei, che andrà a dirigere la Scuola di Ristorazione Ial di Cesenatico.

OCCUPAZIONE/6

Scuola Pescarini: il 92,6 percento di chi raggiunge la qualifica poi trova un posto di lavoro

A giugno 2022 sono stati 66 gli alunni tra 15 e 18 anni che hanno concluso uno dei percorsi tecnici



Sono 66 i giovani tra 15 e 18 anni di età che hanno conseguito una qualifica professionale a giugno 2022 alla scuola di arte e mestieri Pescarini di Ravenna. Si tratta di giovani che hanno seguito corsi per operatore meccatronico dell'autoriparazione, impianti termoidraulici, impianti elettrici, tecnico nella gestione di sistemi tecnologici intelligenti.

Il tasso di occupazione, cioè di chi ha trovato un contratto di lavoro appena uscito, è del 92,6 percento (era 85 nel 2021 e 81,5 nel 2020). Le percentuali dicono che la domanda di figure professionali è sempre più crescente: la scuola riconosce di non riuscire a soddisfare a pieno la richiesta che arriva dal territorio.

La formazione per adulti prevede corsi per operatore socio sanitario (Oss) e responsabile delle attività assistenziali: nel 2022 attivati cinque corsi con 121 partecipanti complessivi, di cui il 93 donne di età compresa tra 34 e 49 anni. Nel 2021 erano stati organizzati 6 corsi per Oss con 181 partecipanti, di cui il 50 percento stranieri (provenienti in prevalenza da Romania, Albania e Moldavia) e il 79 percento donne.

CONFCOMMERCIO

Corsi per competenze digitali

Sono in partenza a Ravenna i percorsi formativi per l'occupabilità, promossi da Iscom e Confcommercio, rivolti a persone non occupate, residenti o domiciliati in Emilia-Romagna, che necessitano di azioni formative per acquisire conoscenze e competenze digitali.

I corsi tratteranno le seguenti tematiche: formazione digitale, utilizzare gli strumenti digitali per comunicare, content creator, cyber sicurezza e competenze per la risoluzione dei problemi tecnici. La durata dei singoli è di 16 o 32 ore a seconda del progetto ed è rivolto a persone che non possiedono conoscenze e/o competenze della materia e necessitano di una formazione che parte dalle basi per arrivare alle prime competenze strutturate.

Per informazioni 0544-515640 oppure rgiavara@iscomer.it.

OCCUPAZIONE/7

CONFESERCENTI FORMA PERSONALE PER RISTORANTI E BAR: IN DUE MESI OLTRE 200 ISCRITTI

Il progetto Kwak punta su moduli brevi e completi che si svolgono al massimo in due giornate

Formare il personale impegnato in bar e ristoranti, dare un'opportunità di crescita a chi già lavora e proporre contenuti a chi è appassionato di enogastronomia. Sono gli obiettivi con cui a gennaio è nata la scuola Kwak a Faenza, un progetto di Confcommercio Ascom per la formazione enogastronomica costruita su moduli brevi e completi (un giorno o due al massimo) coinvolgendo i migliori professionisti del settore. Un'aula con 24 postazioni e uno spazio dedicato alla caffetteria e al bere miscelato è stata attrezzata in viale delle Ceramiche 35.

Finora si sono svolti tre corsi sulla conoscenza del vino emiliano-romagnolo finanziati dall'enoteca regionale che hanno visto la partecipazione di circa 50 persone; 11 corsi di caffetteria di base e pro, latte art base e pro, bartender base e pro tutti a libero mercato e che hanno visto una cinquantina di ragazzi partecipanti; una masterclass di Enrico Cerea organizzata dall'Alberghiero di Riolo Terme con 13 iscritti a libero mercato; un corso "Il pesce secondo Jacopo Ticchi" a libero mercato con 12 iscritti. Sono in partenza diversi corsi finanziati da Eburt (ente bilaterale del turismo): camerieri di sala e aiuto barman, cuochi capi partita, baristi e coffee specialist, wine specialist.

Il coordinatore dell'area cucina è Matteo Tambini: «Un modo nuovo di concepire la formazione, grandi personaggi e moduli tematici, esperienze di livello assoluto da portare a casa in un giorno, due al massimo. Abbiamo pensato a chi lavora e non ha la possibilità di sospendere l'attività per mesi. Un modello che può essere interessante anche per gli appassionati e per attività di team building.



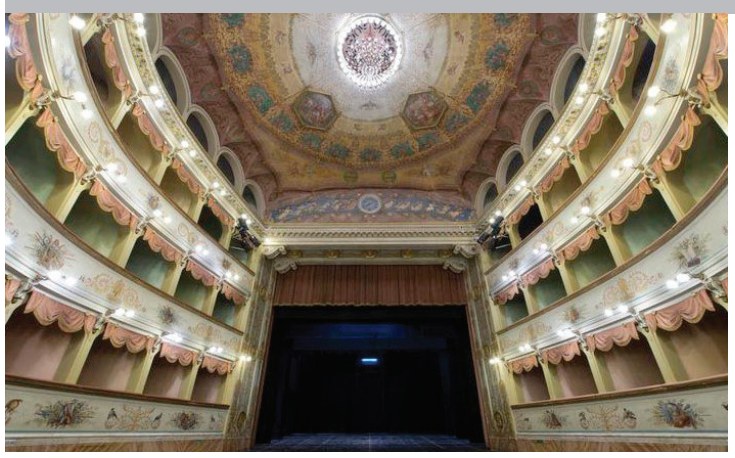
A contribuire al progetto c'è anche la proposta di Christian Tirro, che ha portato la sua attività di formatore di caffetteria all'interno di Kwak. Francesco Carugati è il direttore di Confcommercio Ascom a Faenza e nel progetto Kwak ha molta fiducia: «Il futuro è nelle competenze, non si può competere con modelli superati».



VISITE/1

Tour guidati alla scoperta del centro storico e dei dintorni di Bagnacavallo

Si comincia domenica 16 aprile con una breve tappa anche al teatro ottocentesco



Prende il via il calendario di visite guidate ed esperienze turistiche nel territorio bagnacavallese pensato per la primavera-estate 2023 nell'ambito del progetto "Benvenuti a Bagnacavallo". Accanto a tutto il nuovo materiale di informazione turistica, infatti, il Comune di Bagnacavallo ha messo in rete le realtà locali che si occupano del settore ed è così nato un programma di appuntamenti che fino a luglio proporrà ai visitatori numerosi appuntamenti alla scoperta del territorio.

Si partirà dal centro storico con una prima visita guidata in programma domenica 16 aprile alle 10.30. Si andrà alla scoperta della storia della città, con una breve visita all'elegante teatro comunale ottocentesco intitolato a Carlo Goldoni (info, costi e prenotazioni: 389 1189850 - Marialaura).

Si proseguirà poi nelle settimane successive con altre visite al Teatro Goldoni, pedalate nelle campagne, laboratori e mercatini proposti dall'Ecomuseo delle Erbe Palustri, visite alla scoperta del patrimonio di Museo Civico delle Cappuccine e Biblioteca Taroni, tour dell'ex convento di San Francesco ed esperienze di immersione nella natura al Podere Pantaleone.

VISITE/2

Flash tour al Museo Civico di Castel Bolognese

Il Museo Civico di Castel Bolognese, domenica 16 aprile alle 10, propone un nuovo flash tour, ossia una visita guidata della durata di circa mezz'ora: "Ceramiche e materiali della sezione archeologica medievale". Condurrà Valerio Brunetti dando voce a reperti di vario utilizzo, prevalentemente domestico, raccontando le abitudini e i tenori di vita dell'antico castello. Lorena Plazzi, in abiti medievali, affiancherà la guida illustrando le tecniche di produzione, le tipologie e gli utilizzi della ceramica medievale. Ingresso gratuito.

INCONTRI/1

Cervia raccontata da antiche guide di viaggio al ristorante Al Deserto

Venerdì 14 Aprile alle 18.30 al Ristorante Al Deserto l'associazione Culturale "Il Sale della Vita" organizza un incontro dal Titolo "L'immagine di Cervia negli antichi manuali di viaggio, da fiore appassito a Perla Verde dell'Adriatico" . Lorenzo Aldini e Luca Bagnolini converseranno sulle trasformazioni vissute da Cervia e dai Cervesi tra la seconda metà dell'Ottocento e la Seconda Guerra Mondiale attraverso la lettura di brani tratti da antiche guide di viaggio straniere e da quelle curate dal Touring Club Italiano dal 1913.

VISITE/3

Rievocazione a Bagnara

Domenica 16 aprile dalle 10 alle 18 l'associazione di rievocazione e scherma storica "Gli Sparvieri" animerà la Rocca sforzesca di Bagnara di Romagna, presentando le proprie attività. Con percorsi guidati, attività didattiche e banchetti tematici, i visitatori potranno scoprire il mondo della rievocazione storica di fine Trecento: le atmosfere della Rocca e i suoi sotterranei faranno rivivere infatti il Medioevo, con il suo mondo di colori, odori e meraviglie, portati nel presente grazie alla passione degli Sparvieri.
L'ingresso è libero e gratuito. Per ulteriori informazioni, chiamare il 338 313461, oppure scrivere a sparvieri-maledetti@libero.it.

INCONTRI/2

Personaggi e luoghi storici con i video di Ugo Antonelli e "free reading poetry" al circolo Aurora

Prende il via al circolo Aurora di via Ghibuzzi il ciclo di incontri "Personaggi e luighi storici di Ravenna" Raccontati con filmati di 50 minuti realizzati da Ugo Antonelli seguiti da una cena che riprende gli argomenti trattati. Si comincia giovedì 20 aprile alle 19.30 con Mario Lapucci presentato da Franco Gabici. Conosciuto a Ravenna soprattutto come lo storico gestore della libreria di via Corrado Ricci fino al 1984, fu il fondatore delle Edizioni del Girasole nel 1964, la più antica casa editrice ravennate. Uomo dai mille interessi e dalle tante idee, Lapucci era però sicuramente di più: fu infatti scrittore, poeta, cartoonist, caricaturista, grafico e pittore. Negli anni di prigionia redige coi compagni due giornali satirici: "Mago Merlino" a Bangalore e "Catone" a Yol campo dei prigionieri di guerra italiani. Durante la serata sarà proiettato il film *India patria segreta* e seguirà la cena con una proposta di alcuni piatti indiani.



Inoltre, sempre al circolo Aurora, a cura della poetessa Alessandra Maltoni rappresentante e responsabile del Cenacolo Accademico di Ravenna, prende il via una serie di serate dedicate alla poesia. Gli appuntamenti, poesia e cena con menù alla carta, avranno una cadenza mensile e si terranno il terzo mercoledì del mese fino al mese di luglio. Si comincia mercoledì 19 aprile con "Poetica e poesia naturalista-plaquette "Cà del Vento" raccolta di versi brevi. Al termine dell'intervento, durante la cena con menù alla carta, i commensali potranno leggere liberamente dei loro versi in 15 minuti in un "free reading poetry". Info e prenotazioni: 327 2061248 - 0544 262989 - circoloaurora.aps@gmail.com Ingresso riservato ai soci del Circolo Aics (chi non fosse socio può associarsi la sera stessa)-



INCONTRI/3

Alla guida dell'Amerigo Vespucci sulla rotto di un sogno con Gianfranco Bacchi

Venerdi' 14 aprile , alle 18, all'Associazione Nazionale Marinai d'Italia in piazzale della Marina 1 a Marina di Ravenna, si terrà l'incontro con il già comandante Gianfranco Bacchi della nave della Marina Militare "Amerigo Vespucci". A dialogare con il protagonista interverrà il Past Presidente sig. Silvano Molducci e il Presidente dell'Anmi Marco Regine. Il capitano di vascello Gianfranco Bacchi è stato il 122° comandante dell' "Amerigo Vespucci", la nave simbolo d'eccellenza della Marina. Durante l'incontro Bacchi parlerà del libro autobiografico: *Il punto più alto. Sulla rotta di un sogno al comando dell'Amerigo Vespucci* che illustra non solo la recente esperienza a bordo del veliero, ma anche le fasi della sua vita che lo hanno portato a questo prestigioso incarico.

INCONTRI/4

Architettura e consorsi pubblici: le esperienze di Denara e Cavejastudio al Moog

Sabato 15 aprile alle 18, al Moog Slow Bar di vicolo Padenna 5, Ravenna, si terrà il ventunesimo incontro della rassegna "I sabati del Moog" curata da Ivano Mazzani. Il primo di due incontri extra programma. Denara e Cavejastudio, studi di architettura attivi sul territorio, racconteranno della loro personale esperienza riguardo alla questione concorsi in architettura: delle relative gioie che accrescono l'autostima, e delle sconfitte che fanno crescere ma anche molto soffrire.

DITTA MIELE
TEL. 334 3218031
SERVIZI DI PULIZIA - PRONTO INTERVENTO E EMERGENZE
PULIZIE E SANIFICAZIONE AMBIENTI, UFFICI E ABITAZIONI
TRATTAMENTO PER ZANZARA TIGRE
GIARDINAGGIO

L'EVENTO

A Ravenna il meeting nazionale dei planetari italiani

Talk, incontri, premiazioni e riflessioni su scienza, divulgazione, astronomia


Il Planetario di Ravenna ai Giardini Pubblici

Dal 14 al 16 aprile si terrà, al Planetario di Ravenna, si tiene il Meeting dei Planetari italiani. Il convegno è l'occasione più importante di incontro e di confronto non solo per gli operatori degli oltre 120 planetari italiani (che ospitano ogni anno, complessivamente, oltre 400mila visitatori) ma anche per chi si occupa di didattica e divulgazione scientifica, per gli astrofili, gli insegnanti o i semplici appassionati delle scienze del cielo. È anche l'opportunità per vedere le ultime innovazioni tecnologiche in questo campo, presentate dalle più importanti ditte mondialidel settore. L'incontro si articolerà in tre giornate. Nel pre-meeting del pomeriggio di venerdì 14 si svolgerà un workshop dedicato all'arricchimento delle competenze divulgative e alla gestione del pubblico in cupola. In alternativa, è previsto "Alla scoperta di Ravenna con gli occhi da astronomo", un tour tra alcuni dei luoghi di interesse storico, culturale e astronomico della città. Al sabato invece si alterneranno gli interventi dei soci, tra spunti di attualità e divulgazione. Ma ci sarà attenzione anche alla "contaminazione" tra scienza e altre discipline. A chiudere la giornata, la premiazione del vincitore del Premio PLANit, giunto all'undicesima edizione, per il miglior video di divulgazione scientifica.

Gli interventi proseguiranno poi la domenica mattina con un occhio particolare sulle diverse modalità di collaborazione tra planetari e non solo. I lavori si concluderanno nella tarda mattinata di domenica con l'assemblea dei soci. L'evento è organizzato dall'Associazione dei Planetari Italiani, dal Planetario di Ravennae, dall'Associazione Ravennate Astrofili Rheyta, in collaborazione con il Comune di Ravenna.

BICICLETTA/1

CON TRAIL ROMAGNA UNA DOMENICA SULLE TRACCE DELL'ACQUEDOTTO

Dopo il successo annunciato di "Cibi in Bici" la bicicletta torna protagonista del prossimo appuntamento con Trail Romagna e domenica 16 aprile alle 9 si fa volano di cultura con *Flumen Aquaeductus*. Tra le storie di "Ravenna città d'acque" che l'associazione percorre ormai da dieci anni quella dell'acqua potabile e dell'acquedotto è uno dei capitoli più importanti. L'iniziativa, sostenuta dal Consorzio di Bonifica della Romagna, si avvarrà di una guida d'eccezione – la studiosa Paola Novara del Museo Nazionale di Ravenna – che condurrà i partecipanti lungo il fiume acquedotto partendo dalla Torre Umbratica per risalire contro corrente fino a Forlì dove il percorso si innesterà nella "Diabetes Marathon". L'itinerario di 27 km (andata) segue l'antico percorso dell'acquedotto di Traiano le cui origini sono state individuate nella valle del Bidente. La partenza sarà davanti alla Torre Salustra: il *caput aquae* ossia il punto di arrivo dell'acquedotto in città. Seguendo l'antico letto del fiume Ronco il percorso si dirige verso Ponte Assi, la Colonna dei Francesi, San Bartolo e Pieve Acquedotto con tappe che si soffermano sulla storia di questa imponente opera idraulica. Iscrizioni su www.trailromagna.

SHOPPING

Due giorni di Vintage market nel centro storico di Lugo

Sabato 15 e domenica 16 aprile il centro storico di Lugo si veste di vintage. Torna infatti la 32° edizione di "Vintage per un giorno con 2 km di banchi espositivi e circa 300 espositori provenienti da tutta Italia: dall'abbigliamento agli accessori, dal modernariato ai vinili. Tanti gli eventi collaterali, dallo swap party alla tatoo convention. Spazio anche alle musica con, il sabato sera Club night alla Birreria: dalle 18 Giacomo Toni live e a seguire dj set funk&disco, la domenica spazio a talk e approfondimenti.

BICICLETTA/2

Pedalata a Cervia di 16 chilometri con visita all'area Bunker

Torna anche quest'anno a Cervia lo "Sciame di biciclette". La pedalata in compagnia di circa 16 chilometri, aperta a tutti i cittadini, con qualsiasi tipo di bicicletta si svolge domenica 16 aprile. Il ritrovo è alle 9 in Piazza Garibaldi con partenza alle ore 9.30, alle 10 sosta ristoro alla Casa delle Aie, alle ore 11 visita all'area "Bunker, alle ore 12 arrivo al Centro Visite Saline con ristoro per tutti. Ai partecipanti saranno distribuite pettorine fino ad esaurimento.

CONAD
PUNTA MARINA TERME - SANT'AGATA SUL SANTERNO

APERTO TUTTI I GIORNI ANCHE FESTIVI

Pescheria - Rosticceria - Macelleria
Panetteria - Frutta - Verdura
Pet Shop e tante altre novità



CONAD
PUNTA MARINA TERME
Viale Navigatori 88 - tel. 0544 437014

Persone oltre le cose

CONAD SPESA FACILE
SANT'AGATA SUL SANTERNO
Via San Vitale 3 - tel. 0545 45240

VERNICE/1

Dante secondo Wolfango: la mostra in Classense

Inaugura sabato 15 aprile l'esposizione delle opere del pittore bolognese



Sabato 15 aprile alle 16 si inaugura la mostra *Il Dante di Wolfango* alla Classense, che sarà visitabile fino all'1 luglio nel Corridoio grande della biblioteca. Curata da Sebastiana Nobili, Laura Pasquini e Alighiera Peretti Poggi, la mostra si propone di celebrare Dante attraverso le opere che a lui dedicò il pittore bolognese Wolfango Peretti Poggi (1926-2017), lettore e interprete della *Divina Commedia* che nel 1972 illustrò un'edizione di lusso delle tre cantiche, corredata da cento illustrazioni e pubblicata da Rizzoli-De Fonseca.

La mostra espone uno dei rari esemplari ancora reperibili. I cento originali a tempera eseguiti da Wolfango sono andati in parte perduti, dispersi nel mercato dell'arte: quelli rimasti, assieme a quelli riacquistati nel tempo dallo stesso pittore e a quelli gentilmente prestati in questa occasione da privati, sono ora tutti esposti. Wolfango ci ha lasciato tuttavia numerosissimi accurati disegni preparatori, quasi sempre copiati dal vero, con cui è possibile ricostruire la nascita e l'iter creativo delle tavole. Laddove non è stato possibile rintracciare gli originali, si è deciso di esporre le storiche prove colore realizzate dalla casa editrice, che restituiscono comunque un'idea precisa della tavola finale. La mostra espone inoltre alcuni disegni monocromi che il pittore realizzò all'inizio degli anni Duemila su pregiata carta Tintoretto, utilizzando una cannetta di bambù e mallo di noce come inchiostro: sono le "Similitudini dantesche", estrapolate dal testo poetico per il loro carattere eminentemente "astorico". È inoltre esposta una scultura in terracotta raffigurante la mano enorme del gigante Anteo che sorregge il poeta per depositarlo non già sul lago di Cocito, ma fra le terrecotte del presepio che Wolfango ha modellato per la sua famiglia e dove l'amato Dante non poteva mancare. Opere diverse, testimoni di uno stile eclettico, che soprattutto evidenziano quel "tarlo dantesco" che ha accompagnato Wolfango dai banchi del liceo sino alla conclusione della sua lunga vita.

«Dopo la trilogia delle mostre che dal 2017 al 2022 la Classense ha dedicato alle edizioni illustrate della *Divina Commedia* – ha aggiunto la direttrice della Classense Silvia Masi – ci sembrava perfetto concludere il progetto espositivo con le opere di uno dei più grandi illustratori contemporanei dell'opera dantesca».

Wolfango Peretti Poggi è vissuto e ha lavorato a Bologna. Non avendo intrapreso studi artistici, è stato educato alla pittura dallo zio pittore Giuseppe Mazzotti. All'inizio della sua carriera Wolfango ha dipinto secondo una poetica legata allo stile di fine Ottocento - primi Novecento, in seguito si è dedicato a una ricerca pittorica sui classici del Quattrocento, come su Piero della Francesca, del quale ha realizzato anche magistrali copie. Ha poi continuato ispirandosi a Giorgio Morandi e, dopo un periodo di studio e sperimentazione, a partire da fine anni Sessanta si è espresso con una poetica del tutto personale, costituita da un realismo innovativo basato su gigantismo, matericità e visione zenitale del soggetto. Parallelamente all'attività di pittore ha coltivato una lunga carriera da illustratore, condotta sotto pseudonimi e con grande eclettismo di stile.

Orari di apertura: lunedì 14-19, da martedì a sabato 9-19. Chiuso domenica, lunedì mattina e festivi.

VERNICE/2

Daniel Pommereulle in mostra alla Pallavicini a 61 anni dalla prima volta

Sabato 15 aprile dalle 18.30 allo spazio espositivo Pallavicini22 Art Gallery in Viale Giorgio Pallavicini 22 a Ravenna, si inaugura *Le retour à Ravenne*, un omaggio a Daniel Pommereulle nell'anniversario della sua nascita (1937-2003). La mostra, a cura di Roberto Pagnani e Laura Rosa con testi di Armance Léger, Luca Maggio, Roberto Pagnani, Laura Rosa, Filippo Trerè a catalogo, rimarrà allestita fino a domenica 30 aprile e sarà aperta al pubblico dal martedì alla domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

A 61 anni dalla sua prima personale, che gli fu organizzata nel 1962 a Ravenna dal mecenate e collezionista Roberto Pagnani (1914-1965) assieme allo storico dell'arte Alberto Martini (1931-1965), ritorna in mostra l'arte di Daniel Pommereulle, figura poliedrica e figlia del proprio tempo per il coraggio nell'indagare attraverso l'arte quello che lui chiamava la "respirazione interiore".

Oltre alle arti visive, è stato attore per registi importanti quali Eric Rohmer, François Truffaut e Jean-Luc Godard. Roberto Pagnani e Daniel Pommereulle *(foto)* si conobbero nel 1961 a Venezia. Il mecenate rimase affascinato dal coraggio del giovane artista, tanto da proporgli di organizzare una sua prima personale, garantendogli il proprio sostegno. Si impegnò altresì ad acquistare la maggior parte delle opere in esposizione, parte delle quali vengono oggi ripresentate presso lo spazio espositivo Pallavicini 22 Art Gallery, evento, che si inserisce nel progetto "Celebrazioni" è promosso e organizzato da Carp Associazione di Promozione Sociale in collaborazione con lo Spazio Espositivo PallavicinI 22 Art Gallery, con l' Archivio Collezione Ghigi-Pagnani e con l' Associazione Antrotopia.

LIBRI/1

Mongardi e Ferniani alla Bottega Bertaccini

Doppio appuntamento alla Bottega Bertaccini di Faenza con i libri nel fine settimana. Dopo *Il caso Manzoni* e *Il verme*, torna ospite della libreria Fabio Mongardi con la sua ultima fatica: *Le carezze dei lampi* (Morellini editore). L'appuntamento con il nuovo romanzo, una storia corale ambientata nella bassa Romagna, è per sabato 15 aprile alle 17.30. Dialoga con l'autore Valerio Ragazzini.

Domenica 16 aprile, l'appuntamento è invece al Museo del Risorgimento a Palazzo Laderchi, (corso Garibaldi 2), sempre alle 17.30 per scoprire il terzo libro di Riccardo Ferniani edito da Il Ponte Vecchio dal titolo *Vite storte*. Dieci storie costruite intorno a vite disperate e dolenti, ora nate dalla esperienza professionale dell'autore, ora dal suo amore per le storie vissute nella Romagna nativa. Insieme all'Autore, partecipano Rosalba Rafuzzi e Beppe Sangiorgi.

I posti per gli eventi sono limitati, si consiglia la prenotazione telefonica al 0546 681712.

LIBRI/2

Alla Biblioteca di Russi si svela il caso di Menghino Mezzani, amico del Sommo Poeta

La Pro Loco Russi, sabato 15 aprile alle 15.30, alla Biblioteca Comunale di Russi (via Godo Vecchia 10), presenta la pubblicazione *Il caso di Menghino Mezzani tra Dante e la Romagna*, una ricerca curata dai professori Luca Azzetta dell'Università degli studi di Firenze e Marco Petoletti dell'Università Cattolica di Milano. Menghino Mezzani, indicato dai contemporanei come *familiaris et socius Dantis nostri*, apparteneva a una famiglia che dai territori intorno a Mezzano si era trasferita nella località di Pezzolo di Russi. Menghino, che svolse l'attività di notaio e rimatore nel ravennate e visse tra il 1295 circa e il 1375-76, fu ammiratore e amico di Dante nonchè amoroso cultore della sua memoria e della sua poesia.

Accompagnò Dante nelle visite ai territori intorno a Ravenna e probabilmente fu al suo capezzale. Risulta che il Mezzani dedicò a Dante un epitaffio di sei esametri ritmici: *Inclita fama cuius universum penetrat orbem* (Dante «la cui inclita fama penetra per tutto l'universo»). Il suo nome è stato accostato a un manoscritto del sec. XIV, datato 1363, che dopo essere transitato per la collezione di Thomas Phillipps (con segnatura 8881), è ora ad Austin, University of Texas, Chronicle Library, H.R.C. 45. Il testo del poema è preceduto da sommari in terza rima (per *Inferno* e *Purgatorio*) e accompagnato da glosse esegetiche in latino per gran parte dell'Inferno e per qualche canto del Purgatorio. Alla presentazione del volume saranno presenti i rappresentanti degli enti promotori e finanziatori dell'opera (l'Amministrazione Comunale di Russi, col vicesindaco Anna Grazia Bagnoli, la Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna rappresentata dal presidente Ernesto Giuseppe Alfieri, la Pro Loco Russi col presidente Luigi Rusticali) nonché i curatori del libro.

LIBRI/3



ALL'OMBRA DEL PAVAGLIONE CON DANIELE SERAFINI

Venerdì 14 aprile alle 21, nuovo appuntamento con la rassegna di incontri "Caffé letterario" di Lugo. All'Hotel Ala d'Oro l'ospite sarà Daniele Serafini con il suo *All'ombra del Pavaglione*, edito da Il Ponte Vecchio. Il libro è una raccolta di scritti che attestano l'amore e l'interesse dell'autore per la propria città d'adozione, le sue tradizioni e le sue eccellenze. Dal Settecento, con il Pavaglione e il Teatro Rossini, fino all'epoca contemporanea, si dispiega un ventaglio di grandezze artistiche, architettoniche, poetiche e musicali.

Un testo da cui è difficile prescindere se si desidera cogliere l'anima più autentica di Lugo e del suo territorio, da cui si sviluppano traiettorie che conducono il lettore ben oltre i confini regionali.

Dialogano con l'autore Massimiliano Fabbri e Maria Chiara Sbiroli.

VERNICE/3

Tra leggerezza e gravità: doppia personale di Anceschi e Scarabelli

Alla fondazione Sabe, fino al 24 giugno. Inaugurazione il 15 aprile

Sabato 15 aprile alle 11, la Fondazione Sabe per l'arte, in via Pascoli a Ravenna, presenta *Levia Gravia*, doppia mostra personale di Valerio Anceschi e Luca Scarabelli, a cura di Francesco Tedeschi.

Nonostante percorsi e concezioni estetiche differenti, i due artisti condividono alcuni elementi di un linguaggio plastico attraverso cui propongono particolari letture della forma e dell'idea di scultura. In mostra, il punto di connessione tra le due poetiche viene individuato nel rapporto tra il concetto di "levità" e quello di "gravità", introdotti dalla citazione di Ovidio presente nel titolo, ripresa da Giosué Carducci per una sua raccolta poetica.



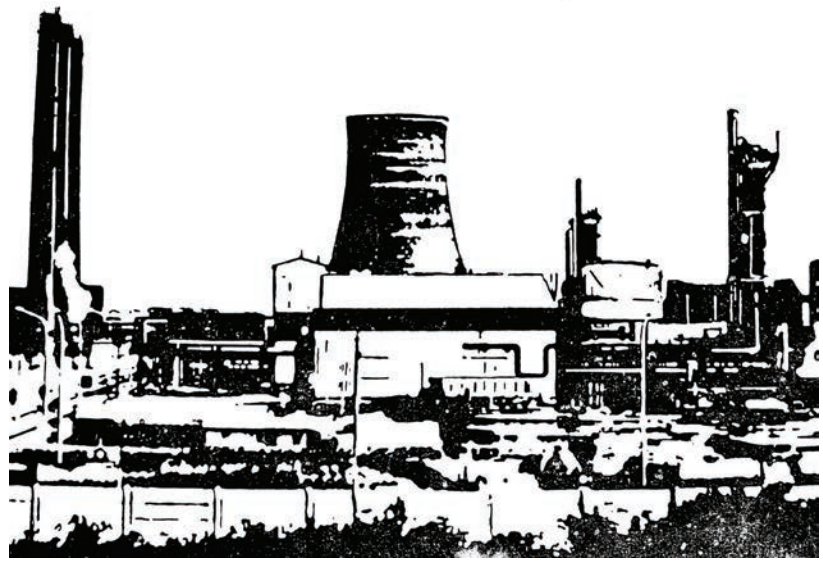
Dagli anni Novanta, Valerio Anceschi (*in foto una sua opera in mostra*) ha svolto un percorso coerente nella elaborazione di opere composte con materiale di riuso, soprattutto frammenti di ferro provenienti da lavorazioni di fonderia, che combina per generare soggetti bi-tridimensionali, che si muovono, in qualche occasione realmente, per effetto della leggerezza del loro corpo. L'uso della colorazione, principalmente in rosso, attribuisce nuova espressività ai materiali, assorbiti in nuovi intenti formali. Luca Scarabelli, dal canto suo, fin dagli anni Ottanta ha operato attraverso l'uso e il recupero di oggetti domestici, elementari, ai quali attribuisce significato interrogativo ed evocativo, all'insegna di una concettualizzazione ironica e narrativa. La sua attività in realtà esplora molteplici direzioni, dall'objet trouvé ricontestualizzato al video, al libro d'artista, alle performance di natura musicale, nelle quali si è impegnato in anni recenti, passando attraverso una fitta attività organizzativa e ideativa.

La mostra, che proseguirà fino al 24 giugno con il patrocinio del Comune di Ravenna e del Dipartimento di Beni Culturali dell'Università di Bologna, sede di Ravenna, e in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti di Ravenna, è accompagnata da un catalogo edito da Danilo Montanari e arricchita da altri eventi organizzati nel periodo di apertura della mostra.

CARTOLINE DA RAVENNA

Mittente **Giovanni Gardini**

Petrolio e mosaici



È certamente una visione che merita di essere ricordata quella che il giornalista Massimo Dursi, pseudonimo di Otello Vecchietti, restituisce della zona industriale di Ravenna dove alla città dei mosaici *contrappone la* città del petrolio, *due mondi che, oggi come allora, paiono smisuratamente distanti: «Di là dal Candiano, verso la pineta nuova, si espande [...] la città industriale. La recinge un'alta muraglia, non vi si entra senza particolari permessi non tanto per difendere segreti quanto per impedire involontarie imprudenze. Da qualche fabbrica si leva un fumo biancastro e indolente come da una pentola a bollore, da altre un fumo rossiccio e serpentino, e poi quel pulsare continuo della fiamma sventolante sulla grande ciminiera [...]. Venendo di notte dalla pineta, quella veduta sterminata di luci azzurre, rosse, lattee è di una bellezza agghiacciante, e l'affannare della grande fiamma nel cielo suggerisce un sentimento che sta fra l'esaltazione e l'angoscia. Fra la città dei mosaici e la città del petrolio e del metano, c'è ancora una voragine di tempo: l'una non lascia supporre l'altra [...]. La città di ferro avanza impassibile nella grande landa, scacciando con sventagliate di milioni chiunque possa ritardarle il passo. La città di pietra e mosaico finge ancora di ignorarla con uguale impassibilità celandosi sotto la patina dei secoli. La loro lontananza è tale, la loro incompatibilità così profonda, che potranno coesistere senza minacciarsi, aiutarsi senza conoscersi».*

LIBRI/4

La biografia di Iris Versari alla sala D'Attorre

Venerdì 14 aprile, alle 18 nella sala D'Attorre di via Ponte Marino 2, per il ciclo degli Incontri Letterari del Centro relazioni culturali del Comune di Ravenna, Sandra Bellini presenterà il libro *Iris Versari. Una biografia partigiana* (società editrice Ponte Vecchio).
Conduce, come di consueto, la giornalista Anna De Lutiis.

LIBRI/5

Arte e vita di Rossini secondo Paolo Fabbri



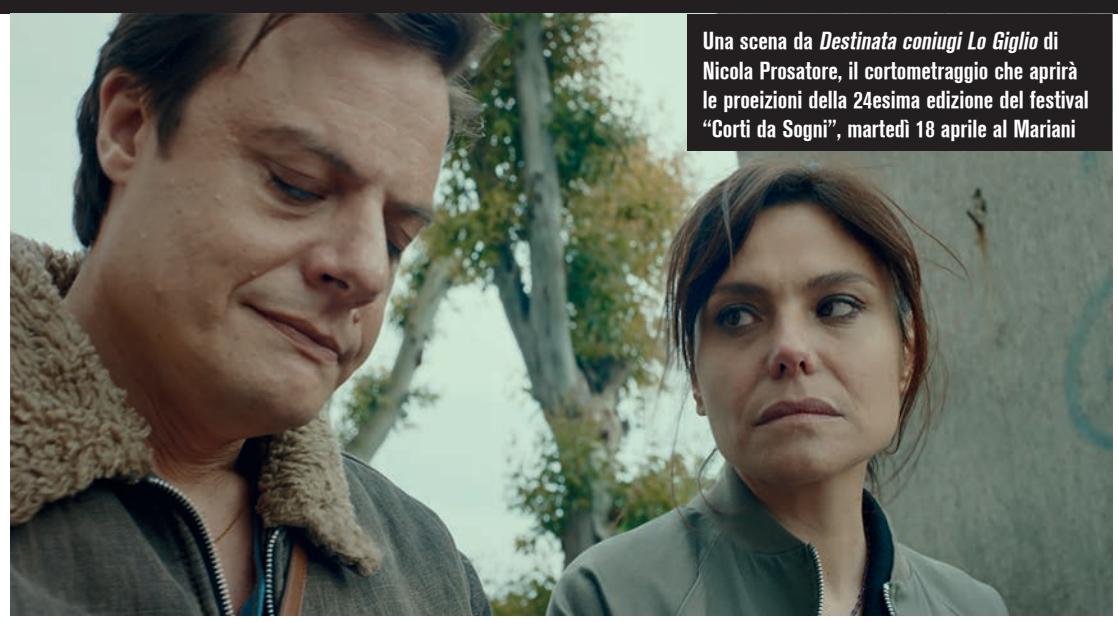
Venerdì 14 aprile alle 18, presso la Sala Ragazzini della Basilica di S. Francesco a Ravenna, lo storico della musica e giornalista Piero Mioli presenterà il volume di Paolo Fabbri, *Come un baleno rapido. Arte e vita di Rossini* (Lucca, LIM, 2022) e dialogherà con l'autore. Il lavoro di Fabbri, professore emerito dell'Università di Ferrara, costituisce un approfondito ritratto biografico e artistico del compositore, con ricchezza di documenti e analisi delle sue opere più significative.



CINEMA

Cortometraggi da tutto il mondo per cinque giorni a Ravenna con lo storico festival del circolo “Sogni”

Si parte martedì 18 aprile al Mariani, per poi trasferirsi al Rasi fino al finale da “Oscar” di sabato sera



Una scena da *Destinata coniugi Lo Giglio* di Nicola Prosatore, il cortometraggio che aprirà le proeizioni della 24esima edizione del festival “Corti da Sogni”, martedì 18 aprile al Mariani

Torna a Ravenna il festival internazionale “Corti da Sogni – Antonio Ricci”, alla 24esima edizione.

Lo schermo della manifestazione si illuminerà **martedì 18 aprile al cinema Mariani** (doppio turno di proiezioni, dalle 18 e dalle 21) per poi proseguire **dal 19 al 22 aprile (dalle 20.30) al teatro Rasi**. In queste cinque prime giornate si svolgerà il corpo principale del concorso internazionale con l’assegnazione della maggior parte dei riconoscimenti. Altri appuntamenti sono poi attesi a maggio al cinema Mariani con l’incontro aperto alla città con il mago degli effetti speciali Giuseppe Tagliavini, che dopo alcuni anni di assenza torna in Italia e illustrerà i segreti del suo mestiere.

Le proiezioni (ingresso di 4 euro a giornata) prenderanno il via martedì 18 aprile e proseguiranno fino alla giornata finale di sabato 22, che si chiuderà con il cortometraggio britannico *An Irish goodbye,* vincitore dell’Oscar 2023. Grazie alla collaborazione con Associak Distribuzione quella di Ravenna sarà una delle primissime proiezioni italiane, anteprima assoluta per l’Emilia-Romagna. Al festival ci sarà anche il fresco vincitore del David di Donatello, *Le variabili dipendenti* di Lorenzo Tardella.

Come da tradizione, le sezioni in concorso presenteranno il meglio della cinematografia mondiale. Saranno proiettate opere in anteprima e cortometraggi che hanno già ottenuto prestigiosi riconoscimenti nei principali festival internazionali. Diversi anche i registi e gli addetti ai lavori presenti a Ravenna per accompagnare i loro cortometraggi e incontrare il pubblico nel corso delle cinque giornate. Delle oltre 800 opere iscritte quelle giunte alla fase finale del festival sono **58, provenienti da 22 Paesi**.

«La 24esima edizione del festival porta con sé una rinnovata vitalità dopo gli anni più difficili della pandemia quando il cinema emergente e indipendente ha faticato a trovare le condizioni ottimali per la realizzazione delle opere – commentano **Roberto Artioli** e **Matteo Papi** in rappresentanza del **circolo Sogni Antonio Ricci** –. Oltre ai corti in concorso, saranno proposte le opere selezionate dalla Federazione del cinema d’essai e nella serata del 22 aprile saluteremo il pubblico con lo splendido *An Irish goodbye* che ribaltando ogni pronostico si è aggiudicato l’Oscar 2023. Presenteremo poi un evento aperto alla città, sabato pomeriggio, in cui proporremo i bellissimi lavori delle migliori scuole e università di cinema nazionali e internazionali. Un’occasione ghiotta per vedere i protagonisti del cinema del futuro».

Proseguendo nelle esperienze degli anni precedenti, nel corso dell’anno scolastico 2022-2023, il circolo Sogni ha condotto numerosi laboratori nelle scuole del territorio. Alcune delle classi coinvolte sono poi diventate giurie per le sezioni del festival e per loro sono previste tre mattinate di proiezione al Teatro Rasi, insieme ai registi delle opere in concorso.

In giuria, nelle varie sezioni, tra gli altri, Tiziano Gamberini (esercente di Cinemaincentro), i registi Teresa Mecklin e Paolo Galassi, il direttore della fotografia Kimi Kanervo, lo scrittore Matteo Cavezzali, il giornalista Corrado Ravaioli e il direttore artistico del Nightmare Film Festival, Franco Calandrini.



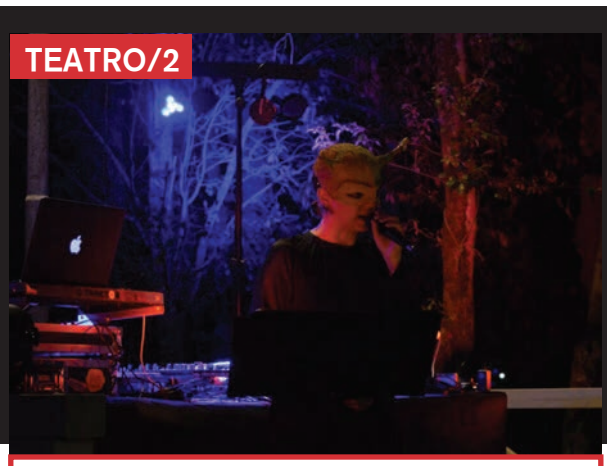
TEATRO/1



DIPLOMAZIA ALL'ALIGHIERI E AL GOLDONI

In scena all'Alighieri dal 13 al 16 aprile, lo spettacolo *Diplomazia* sarà anche al Goldoni di Bagnacavallo a chiudere la stagione 2022/23 mercoledì 19 e giovedì 20 aprile alle ore 21. Lo spettacolo di Elio De Capitani e Francesco Frongia, interpretato dallo stesso De Capitani insieme a Ferdinando Bruni, Michele Radice, Alessandro Savarese e Simon Waldvogel, è scritto da Cyril Gely e vede in scena i due protagonisti sfidarsi in una notte a Parigi durante la seconda guerra mondiale in cui fu a rischio la sopravvivenza della capitale francese. Da un lato il generale Dietrich Von Choltitz nel suo studio, una suite dell'Hotel Meurice, alle prese con l'ordine di distruggere la città dall'altra Raul Nordling, un grande diplomatico svedese. Gli interpreti dello spettacolo incontreranno il pubblico all'Alighieri il 15 aprile alle 18 e al Goldoni giovedì 20 aprile alle 18.

TEATRO/2



AL SOCJALE *IM LABYRINTH* DI SPAZIO A

Im Labyrinth è lo spettacolo in scena al teatro Socjale di Piangipane giovedì 20 aprile da un'idea di Marco Montanari che ne cura anche la regia, con Rendy Anoh, Camilla Berardi, Silvia Rossetti, Marco Saccomandi e Davide Salvadori, con musiche originali e live electronics di Davide Salvadori (produzione Spazio A). Incontrare il minotauro di Dürrenmatt significa perdersi in un labirinto in cui parola, movimento e immagini si fondono per dare luogo a un racconto tridimensionale del mito. La ricerca sonora ha guidato il percorso di creazione per arrivare a una rappresentazione in cui la bestia muta si esprime attraverso il proprio corpo, mentre le parole sono lasciate ad Arianna e alla madre Pasifae, due figure narranti.

TEATRO/3



COMICO A CONSELICE, SENZA QUALUNQUISMO

Sabato 15 aprile alle 21 al Teatro Comunale di Conselice, ultimo appuntamento della stagione teatrale. Protagonisti Antonio Cornacchione e Sergio Sgrilli in *Noi siamo Voi – Votatevi!*, regia e consulenza drammaturgica di Renato Sarti, voce "da Dio" Tony Rucco. Lo spettacolo riesce con l'ironia a mostrare come i buoni propositi di chi entra in politica siano destinati a naufragare se non vengono supportati da un agire coerente con gli intenti. La commedia, diretta da Renato Sarti, lascia spazio a una contenuta improvvisazione senza mai scadere in battute scurrili o nel qualunquismo, un rischio quanto mai reale dato il tema trattato.

TEATRO/4

La storia di Giovanni Frignani, protagonista della Resistenza sul palco del Rasi con Cavassini e Redaelli

Per il ciclo "Storie di Ravenna", originale format a metà tra lo spettacolo e la conferenza, martedì 18 aprile alle 18 al teatro Rasi di Ravenna va in scena "L'uomo che arrestò Mussolini. La storia di Giovanni Frignani" con lo studioso Paolo Cavassini, l'iconografo Giovanni Gardini, lo storico e direttore della Fondazione Casa Oriani Alessandro Luparini e Laura Orlandini storica, dell'Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea in Ravenna e Provincia con letture di Laura Redaelli. La drammatica vicenda del tenente colonnello dei Carabinieri Giovanni Frignani, medaglia d'oro al valore militare, l'uomo che il 25 luglio 1943 arrestò il duce. La puntata si incentra sul racconto di questo ravennate che catturò Ettore Muti e divenne protagonista nelle file della Resistenza militare, finendo drammaticamente ucciso alle Fosse Ardeatine.

TEATRO/5

Albero, ispirato a Bruno Munari, uno spettacolo adatto a partire dai due anni

Il nuovo appuntamento nell'ambito de La Stagione dei Teatri - Famiglie e Scuole è fissato per domenica 16 aprile, alle 11, al Teatro Rasi, dove andrà in scena *Albero*, il nuovo spettacolo della compagnia Drammatico Vegetale con la regia di Pietro Fenati, in scena insieme ad Elvira Mascanzoni. Si tratta di un omaggio alla figura centrale della natura e trae spunto dall'opera di Bruno Munari. I temi sono l'albero, il paesaggio e lo scorrere della vita rappresentati attraverso le forme dell'arte contemporanea e del teatro delle ombre, sul filo della filosofia zen. Lo spettacolo è consigliato dai due anni in su.



Cinema Mariani PELLICOLE D'AUTORE
NAVALNY
rass. Finalmente è Giovedì
gio. 13: ore 21.00
IL RITORNO DI CASANOVA
ven. 14: ore 21.00 - sab. 15: ore 18.30 - 21.00
dom. 16: ore 16.30 - 18.30
mer. 19: ore 18.30 - 21.00

JAZZ/1

La tromba di Paolo Fresu si incrocia con il piano di Uri Caine al teatro Rossini

A Lugo il celebre duo per il festival Crossroads, che porta anche "Favolando" a Fusignano con Bearzatti e Ioanna



Entra nel vivo Crossroads, la rassegna jazz itinerante in tutta la regione. Nei prossimi giorni sono due i concerti da segnalare in provincia di Ravenna.

Vnerdì 14 aprile alle 21 all'Auditorium Corelli di Fusignano si esibiranno Francesco Bearzatti (sax tenore, clarinetto) e Carmine Ioanna (fisarmonica), il cui progetto "Favolando" contamina le sonorità popolari con il jazz, la musica contemporanea e la world music.

Appuntamento da evidenziare in agenda poi mercoledì 19 aprile: al teatro Rossini di Lugo si ascolteranno la tromba di Paolo Fresu, nell'intramontabile duo col pianista Uri Caine. Tra i tanti incontri vis-à-vis di Fresu, quello con il pianista americano è probabilmente il più celebre, una tappa fondamentale della carriera di entrambi. Dal loro primo incontro nel 2002, passando per un paio di registrazioni discografiche (*Things* del 2006 e *Think* del 2009), Fresu e Caine hanno creato un sodalizio in cui si bilanciano lirismo e scatti ritmici, blues, canzoni americane, repertorio jazzistico e citazioni classiche.

Uri Caine (Filadelfia, 1956) è uno dei jazzisti più enciclopedici che sia dato ascoltare; pianista sopraffino, ha raggiunto la più ampia popolarità soprattutto come compositore.

ORCHESTRE



LA CHERUBINI A CERVIA CON LA FISARMONICA DI ZANCHINI

Dopo il primo appuntamento del mese scorso con Giovanni Sollima, prosegue a Cervia la rassegna "La musica che sale" con l'Orchestra residente del Ravenna Festival, la Giovanile Luigi Cherubini, impegnata in tre "concerti di primavera" con solisti eccellenti alla Darsena del Sale.
Venerdì 14 aprile, alle 20, la seconda data è impreziosita dalla fisarmonica di Simone Zanchini (***nella foto***), per le atmosfere tango dei brani di Richard Galliano, Roberto Di Marino e Astor Piazzolla.Alla direzione c'è Giovanni Conti, giovane direttore che ha già guidato la Cherubini in occasione della Trilogia d'Autunno dello scorso novembre e, nel 2021, nell'ambito dell'Italian Opera Academy di Riccardo Muti.

CELEBRAZIONI

Il Mama's chiude la stagione omaggiando De André e con una grande festa per i 30 anni del club

Ultimi eventi della stagione al Mama's Club di Ravenna, in via San Mama. Venerdì 14 aprile a grande richiesta verrà riproposto un concerto già andato in scena in febbraio, quello della Bandeandrè, storico gruppo ravennate che celebra l'arte di Fabrizio De André.
Sabato 15 aprile, invece, è in programma la festa dei 30 anni del Mama's Club, con la presentazione del libro sull'importante anniversario e contributi musicali della scuola di musica del club.

JAZZ/2

Martin e Ciavarella a Casal Borsetti

Sabato 15 aprile serata jazz al SanMarino Cafè di Casal Borsetti con la cantante Stefania Martin, accompagnata dal basso di Marco Dirani, da Teo Ciavarella al pianoforte e Lele Veronesi alla batteria.

Ai Gingini session con Vonn Washington

Ultimi due giovedì jazz ai Gingini, in centro a Ravenna. Il 13 aprile jam session con ospite la cantante Mariapia Gobbi; il 20 aprile gli americani Vonn Washington e Irene Robbins. Dalle 20, con possibilità di cenare.

IMPROVVISATA/1



THE DWARFS OF EAST AGOUZA AL BRONSON

Venerdì 14 aprile dalle 21.30 concerto di caratura internazionale al Bronson di Madonna dell'Albero. Sul palco saliranno The Dwarfs of East Agouza, forza trainante della musica d'improvvisazione. Fondati al Cairo da Maurice Louca (Alif, Bikya), Sam Shalabi (Land of Kush, Shalabi Effect) e Alan Bishop (Sun City Girls, The Invisible Hands), il trio ha sviluppato un suono riconoscibile, mutaforma dal free jazz e krautrock fino a influenze arabe e musica shaabi egiziana. Lo scorso marzo hanno presentato il loro nuovo album, *High Tide In The Lowlands* (Sub Rosa).
In apertura, Pie Are Squaredil musicista e artista sonoro egiziano Mohammed Ashraf.

BRASILIANA



LE AS MADALENAS IL 19 APRILE AD ALFONSINE

Dopo una pausa invernale, riprende "Accordi – inventario di concerti possibili", rassegna progettata dall'associazione Muda, con la direzione artistica di Marco Zanotti. Sul palco de La Parentesi (in piazza Monti 39), ad Alfonsine, mercoledì 19 aprile sale il duo As Madalenas. Tra le più attive interpreti di musica brasiliana in Italia, le cantanti e poli-strumentiste Cristina Renzetti e Tati Valle si sono incontrate nel 2013 per unire le loro voci, le chitarre, le percussioni. In questo live saluteranno il repertorio del loro secondo album *Vai Menina*.

IMPROVVISATA/2

The Breakbeast al Clandestino

Giovedì 13 aprile dalle 22 al Clandestino di Faenza concerto dei campani The Breakbeast, tra funk metal e nu-jazz.

CONCERTI

"AROUND THE ROCK" TORNA ALL'ALMAGIÀ: TRE SERATE CON LE BAND LOCALI

Dal metal ai cantautori, dal 13 al 15 aprile la 30esima edizione



In arrivo la 30esima edizione del festival Around The Rock all'Almagià di Ravenna: da giovedì 13 a sabato 15 aprile (inizio alle 21) tre serate di concerti con band locali a ingresso gratuito.
Giovedì si esibiranno i giovanissimi The First Page, con il loro pop in italiano, i Desert Astronaut (stoner), i Nictagena (alternative rock), i Kuf, con il loro indie rock italiano, e infine The Manifesto 1789, band rock psich/new wave.
Venerdì 14 aprile sarà la volta dei Triceratopo, band grindcore, toccherà poi agli Overnaut, con il loro pop rock alternativo, Mondo Caos, gruppo stoner a tinte metal, Infinite Monkey Theory ("tropical" punk, ***nella foto di Marco Parollo***), Edna Frau (electro indie) e a concludere la serata sarà Asianoia, con un mash up che va dall'indie, al post punk, passando dal cantautorato italiano. Sabato 15 aprile concluderanno il festival Gio Gasdia Band, indie tra testi poetici e atmosfere calde, poi Relicta, giovane band rap/metal e Parenti, combo rock di controtempi e ritornelli aperti. Si proseguirà con i Next Time Mr Fox (metalcore), Nannibiuss & Friends, formazione demenziale a tinte rock, e infine Brando, esordio di un cantautore indie italo-francese.

TRIESTE BELLA DI NOTTE
lun. 17: ore 18.30
KILL ME IF YOU CAN
rass. Finalmente è Giovedì
gio. 20: ore 21.00
Via Ponte Marino 19 • Ravenna Centro
www.cinemamarianiravenna.com •
PRENOTA IL TUO POSTO IN SALA!!!! 0544.37148

VISIBILI & INVISIBILI



Un gioiello di animazione dal bellissimo finale aperto

di **Francesco Della Torre**

***Dov'è il mio corpo?* (di Jérémy Clapin, 2019)**
Parigi, giorni nostri ma non troppo: una mano mozzata fugge da un laboratorio, in cerca del proprio corpo. La mano è la destra del giovane Naoufel, di origine magrebina, con un'infanzia drammatica caratterizzata dalla perdita dei genitori in un incidente stradale e dall'impossibilità di perseguire i propri sogni e i propri desideri. Mentre la sua mano, in un piano temporale differente, attraversa la città alla ricerca di un Naoufel al momento integro, il ragazzo si inventa come porta pizze e si innamora di una ragazza al citofono che lo rimprovera del ritardo e non gli apre neanche la porta. Le vicende porteranno i due a incontrarsi e a dare luogo a una storia di formazione e di ricerca di un equilibrio personale, una vita fatta di compagnia e solitudine. Film di animazione francese, rivolto decisamente a un pubblico adulto (o ad adolescenti consci e accompagnati), non tanto per la storia o le piccole concessioni macabre (è pur sempre una mano mozzata), ma per la tematica assolutamente adulta legate a ricordi, perdite, occasioni e gesti, a volte forti. La storia è tratta dal romanzo *Happy Hand* di Guillaume Laurant, autore e collaboratore sia della sceneggiatura de *Il favoloso mondo di Amélie*, sia dell'adattamento del proprio romanzo in chiave animata, insieme al regista Jérémy Clapin. Un'animazione lontana dagli stereotipi giapponesi, decisamente più scarna e obiettivamente meno accattivante, ma efficace e assolutamente funzionale per la forte emozione che trasmette il racconto. Non mancano momenti divertenti, a partire proprio da quella mano che pare sbucare fuori dalla famiglia Addams, passando da dialoghi a volte conditi con ironia e sorrisi, si pensi al primo dialogo al citofono. Le sensazioni del protagonista, pur conseguenza di drammi molto gravi, sono le stesse che abbiamo vissuto tutti noi alla sua età post-adolescente, e le situazioni vissute sono parte del quotidiano di chi cerca di vivere ciò che la vita gli concede con grande fatica. L'opera, molto bella, presta moltissima attenzione a oggetti e suoni, con questi ultimi che (senza spoilerare), tramite un registratore, si riveleranno essere un mezzo di comunicazione essenziale e indiretto tra i protagonisti; non solo suoni, ma musiche (premiate) e canzoni che scandiscono perfettamente le tensioni della storia. Il finale aperto, bellissimo e metaforico, costituisce la ciliegina su una torta farcita di sentimenti, dolori, nostalgie e rimorsi che vedranno la luce grazie a un gesto inconsueto e che darà la spinta giusta a Naoufel per proseguire il suo cammino, per liberarsi del passato, per guardare avanti. E la sua mano, che ci ha guidato in questo viaggio... abbiamo già detto troppo di questo gioiellino, che ha vinto premi ovunque, tra Cannes e César, passando per la candidatura all'Oscar per il miglior film d'animazione. Su Netflix.

MUSICA FRESCA O DECONGELATA



Meteopunk: qual è la musica giusta per la stagione che arriva?

di **Francesco Farabegoli**

Hüsker Dü – *Candy Apple Grey* (Warner Bros, 1986)
Mentre scrivo indosso ancora il felpone perché quest'anno va così, ma è evidente a tutti che la primavera ha già iniziato a lavorare. Lo dicono i primi pruriti allergici al naso, i primi gialli intensi dei campi di senape e il sole che alle sette non tramonta ancora sul tragitto verso casa. Forse preferirei essere un personaggio oscuro e misterioso, ma devo accettare la semplice verità che il bel tempo mi aggiusta l'umore. La domanda è sempre la stessa: qual è la musica giusta per la stagione che arriva? Anche la risposta, nel mio caso è sempre la stessa. E viene, come è giusto che sia, da una città fredda e per molti mesi dell'anno quasi invivibile. Minneapolis è la capitale dello stato del Minnesota, nel centro-Nord degli Stati Uniti, senza sbocchi sul mare. È la città da dove provengono, Brandon e Brenda Walsh, i protagonisti di *Beverly Hills 90210* - costretti nella finzione a trasferirsi in un mondo di spiagge, decappottabili e lusso. Un decennio prima tre ragazzi della stessa città avevano deciso di mettere assieme un gruppo hardcore punk e l'avevano chiamato Hüsker Dü, dal nome di un gioco di società. Suonavano canzoni di un minuto scarso alla velocità della luce. Poi avevano iniziato ad annoiarsi dell'HC e s'erano messi a scrivere roba un pelo più complessa, qualcosa che riportasse nel punk un po' di anni sessanta, melodie pop malinconiche un po' simili a quelle dei Beatles. La gente sembrava apprezzare e così hanno continuato, fino a diventare uno dei gruppi indipendenti più famosi d'America, e il primo gruppo hardcore della storia a firmare un contratto con una major. Non credo si siano mai resi conto di avere dentro al gruppo due dei migliori autori di canzoni della storia del rock, hanno vissuto tutta la loro esistenza a rotta di collo e si sono disfatti nel giro di otto anni. Hanno lasciato una discografia con almeno cinque capolavori indiscutibili (*Zen Arcade*, *New Day Rising*, *Flip Your Wig*, *Candy Apple Grey*, *Warehouse*). Quando arriva la bella stagione viene naturale ricordarsi degli Hüsker Dü, un gruppo a cui tutti si sono ispirati e che nessuno è mai riuscito ad eguagliare. E allora metti *Candy Apple Grey* nello stereo dell'auto, alzi il volume, schiacci il piede sul pedale del gas e l'estate è arrivata per davvero.

LETTI PER VOI



Un romanzo storico senza sbavature

di **Nevio Galeati** *

Tarda primavera del 1595. Don Tomasso, di origini nobili e religioso (quasi) per vocazione, dirige l'ospizio di San Biagio, a Bologna. Soffre di umor saturnino; non si tratta solo di malinconia, ma di un inizio di depressione che pare derivi dall'inattività. Il conte Ercole, suo nipote, per aiutarlo (ma non solo) gli affida il feudo attorno a Cerreto, un piccolo centro sull'appenino fra Emilia e Toscana. In quel territorio si è insediata una colonia di zingari e si temono problemi. Che non tardano ad arrivare: nel viaggio di trasferimento Tomasso, accompagnato dal giovane Gian Andrea e dal figlio del nipote, Camillo, che vorrebbe entrare nei gesuiti, si imbatte nel corpo di un uomo ucciso con un colpo di archibugio. Gli è stato rubato un giaccone e di certo anche il cavallo. Così il religioso torna a indagare per risolvere questo, e altri misteri che gli capiteranno fra le mani. Perché don Tomasso è un bravo indagatore, quasi un inquisitore, che non ama però la tortura.
Con *Nel campo degli zingari* (Vallecchi) Ottavia Niccoli torna al giallo storico, dopo *Morte al filatoio* (Vallecchi, 2021) con lo stesso protagonista, e dimostra ancora una volta la propria, profonda conoscenza di quel periodo storico, nel mezzo delle guerre di religione, che anticipano la tragedia della Guerra dei Trent'anni. Ma quei grandi eventi non filtrano nelle vicende del romanzo. Come non si incontrano libri misteriosi, con pagine piene di misteri, profezie o formule magiche; e non ci sono eroi inseguiti dalla sorte o da feroci uomini del male. In quel microcosmo si perpetrano piccoli omicidi, non per questo meno destabilizzanti o tragici per chi vive attorno alle vittime e per chi indaga. Ottavia Niccoli propone una trama senza sbavature, con una ricostruzione accurata dei luoghi, nei quali si muovono personaggi credibili e descritti con accuratezza, dalle abitudini al linguaggio, denso di riferimenti a quello del tempo. E la trama si arricchisce di analisi su temi ancora attualissimi: l'arroganza degli uomini nei confronti delle donne; la diffidenza preconcetta per gli stranieri, in questo caso gli zingari; le faide familiari. Un bel salto nel passato, che porta con sé come sottotraccia il tema dell'adolescenza e della crescita.
Il nuovo corso della storica casa editrice di Firenze, oggi di proprietà del romagnolo gruppo Maggioli, si dimostra sempre più pieno di titoli che meritano attenzione.

**direttore di Gialloluna*

FULMINI E SAETTE

"Recuperi" (Marina di Ravenna) di **Adriano Zanni**



L'INTERVISTA

Una "cucina della memoria" che nasce (anche) in giardino

L'Osteria dei Frati, a Roncofreddo, è una delle tre Chiocciole Slow Food presenti in Romagna
«Puntiamo sulla stagionalità valorizzando tradizioni, materie prime e produttori locali»

di Maria Vittoria Fariselli

LOCALI BLASONATI

Appuntamento mensile con gli chef o i titolari dei locali più prestigiosi della Romagna, premiati o segnalati sulle principali guide gastronomiche: dai ristoranti della Michelin e dell'Espresso, fino alle Osterie del Gambero Rosso e di Slow Food

Giorgio Clementi e Valentina Grandotti (accompagnati dalla madre di Valentina e dal suo compagno) rilevano l'Osteria dei Frati nel 2012, raccogliendo l'eredità di Renato Brancaleoni, tra i migliori affinatori di formaggi d'Italia.

L'Osteria di Brancaleoni, situata a Roncofreddo, offriva una piccola ristorazione che metteva al centro i suoi formaggi, i salumi affettati al coltello e una vasta cantina. La gestione di Clementi (in cucina) e Grandotti (in sala) valorizza ancora le materie prime del territorio, declinate però in una cucina al tempo stesso innovativa e tradizionale che ha fruttato al locale una menzione del "Gambero Rosso" e una chiocciola SlowFood, riconoscimento più ambito della gudia, attribuito a soli tre locali in Romagna (*gli altri sono La Campanara di Galeata e La Baita di Faenza, di cui abbiamo già parlato su queste pagine*).

Valentina, come è nata l'idea di prendere in gestione l'Osteria dei Frati? Si tratta della vostra prima esperienza nel mondo della ristorazione?

«Si è trattato quasi di una sfida, da quando ci siamo sposati abbiamo sempre fantasticato sull'idea di aprire un nostro ristorante, grazie alla passione e al talento di Giorgio in cucina. Prima gestivamo un negozio di abbigliamento ed eravamo clienti dell'osteria. Quando Renato ci ha proposto di rilevare il locale, è iniziata la nostra avventura. Mia madre aveva già un ristorante, mentre Giorgio ha passato l'infanzia all'interno di una bottega di piadina e pasta fresca vicina all'attività dei genitori, da lì è nata la sua passione per la cucina e la panificazione. Ha lavorato per qualche stagione come cuoco nell'hotel di un amico e aiutava spesso all'interno del locale della mia famiglia. Nel 2017 mia madre e il suo compagno hanno aperto Ossteria!, una trattoria-pizzeria a Savignano, e da quel giorno siamo rimasti noi a gestire in toto questa attività».

Qual è la filosofia dello chef Giorgio in cucina?



Valentina Grandotti e Giorgio Clementi

«Il nostro menù si basa sulla stagionalità degli ingredienti e sulla valorizzazione delle materie prime del territorio, viene cambiato circa ogni mese (fatta eccezione per alcuni "capisaldi" come il paté di fegatini, la guancia brasata o la selezione dei formaggi di Renato Brancaleoni, che resta per noi un importante punto riferimento) e, soprattutto nei mesi estivi, trae ispirazione dal giardino dell'osteria, vera e propria unicità del locale che cerchiamo di richiamare anche nei nostri arredi. Lì, oltre ad apparecchiare i coperti in estate, coltiviamo le nostre erbe aromatiche, elemento caratteristico del menù. Raccogliamo anche erbe selvatiche, fiori di acacia e sambuco, e diamo ampio spazio ai produttori locali. In questo periodo ci stiamo rifornendo di fave, piselli, asparagi e carciofi principalmente da due fornitori di Roncofreddo. Tra le nostre eccellenze anche il miele prodotto dall'azienda agricola Orticà, che produce anche olio e farine. Si tratta di un ottimo miele di girasole che abbiamo voluto portare con noi in televisione nel 2017, quando partecipammo per più puntate alla *Prova del cuoco*. Inoltre, quando Renato "sfossa" in novembre, dedichiamo sempre un antipasto, un primo e un secondo al suo formaggio. Come partecipanti all'alleanza Slow Food abbiamo firmato un contratto che ci impegna a valorizzare i produttori che fanno parte dell'Arca del Gusto e che offrono materie prime contrassegnate come presidi Slow Food».

E per quello che riguarda l'incontro tra tradizione e innovazione?

«Una delle nostre principali missioni è quella di valorizzare la cucina tradizionale romagnola anche e soprattutto al di fuori da quelli che sono i pochi piatti tipici dell'immaginario comune, come tagliatelle, cappelletti e grigliata. Giorgio proviene da una famiglia contadina e quella che propone è una "cucina della memoria", dove poter ritrovare i sapori dei piatti tipici di un tempo in una rivisitazione moderna. Attingiamo da piatti poveri e meno conosciuti della tradizione, piatti di recupero, anche in un'ottica di attenzione agli sprechi, e cerchiamo sempre di trattare con massima cura le materie prime, anche attraverso metodi di cottura innovativi, e di alleggerire alcune ricette, in modo tale da incontrare i nuovi gusti della clientela. Servire le stesse identiche preparazioni in voga cinquant'anni fa sarebbe anacronistico, ma ci siamo accorti che molti giovani considerano "innovative" ricette ormai dimenticate che fanno parte dell'autentica tradizione romagnola»

Prestate la stessa attenzione alle piccole realtà del ter-







A destra uno dei tavoli nel giardino dell'Osteria dei Frati; a sinistra uno dei piatti del ristorante: "carciofo, pere, Cynar, olive e formaggio brie"

ritorio anche per quello che riguarda la scelta dei vini?

«Indubbiamente sì. Soprattutto durante i primi tempi, la carta dei vini seguiva la tradizionalità della cucina ed era concentrata unicamente su aziende romagnole. Oggi, entrambe si sono evolute e la nostra cantina conta più di 500 etichette. Questo mi ha dato la possibilità di spaziare nelle mie ricerche, ma i vini del territorio ricoprono ancora un ruolo importante: tra le nostre eccellenze che si trovano in lista non possiamo non citare il Primo Segno di Villaventi, a Roncofreddo, premiato anche da una chiocciola Slow nell'edizione riserva».

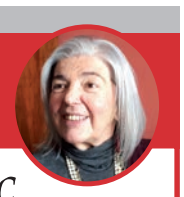
Quando è arrivata la chiocciola Slow Food? Avete notato un ampliamento della clientela grazie a questa segnalazione?

«Ci è stata attribuita nel 2017 e non ce lo aspettavamo! Lo speravamo da anni, ma si era creata un po' di conflittualità in merito alla particolarità della nostra cucina. La chiocciola si attribuisce infatti solitamente solo a quelle attività che restano strettamente legate alla tradizione, ma l'attenzione alla stagionalità degli ingredienti e la valorizzazione dei prodotti del territorio hanno fatto sì che la filosofia di Giorgio ai fornelli venisse compresa e premiata. Dopo il riconoscimento, il riscontro nella clientela non è mancato, anzi, e si è intensificato dopo la segnalazione di quest'anno all'interno della guida del "Gambero Rosso", che ci ha portati dalla sezione "osterie" a quella "ristoranti", con un ottimo punteggio».

A questo proposito, leggendo le recensioni online, le uniche critiche che affiorano riguardano i prezzi, ritenuti non in linea con il nome "osteria": voi vi reputate una vera e propria osteria?

«Perché no? Siamo un'osteria moderna! Crediamo che una lamentela simile derivi dalla visione limitata di pochi avventori, che associano il termine a grandi pirofile di cibi semplici e tal volta poco ricercati, ma ad oggi le osterie possono prendere forme anche ben diverse. In passato abbiamo anche pensato di cambiare nome al locale, ma non ci è sembrato giusto né nei confronti di Renato Brancaleoni né per la storia del posto, sorto sui ruderi di un convento di frati. Mettiamo tutto il nostro impegno nella cura dei piatti e del cliente *(dopo il Covid i coperti sono passati da 60 a poco più di 30, proprio per garantire un servizio dedicato e "sartoriale", ndr)*, prepariamo artigianalmente con le migliori materie prime. Crediamo che gli elementi da valutare per giudicare il prezzo di una cena siano legati a questi dettagli e alla bontà delle proposte, piuttosto che al nome del locale».

COSE BUONE DI CASA



A cura di **Angela Schiavina**

Dalla Romania, il Cozonac

Come vi avevo promesso, ecco il secondo dolce pasquale rumeno: il cozonac.
Ingredienti per l'impasto *(per due dolci): 500 gr. di farina 00; 200 ml. di latte intero; 125 gr. di yogurt bianco naturale; scorza di una arancia grattugiata; vaniglia; 3 tuorli; 100 gr. di zucchero semolato; 50 ml. di olio di semi di girasole; 20 gr. di lievito di birra fresco.* **Per la crema:** *200 gr. di noci tritate; 3 albumi; 30 gr. di cacao amaro in polvere; 150 gr. di zucchero semolato; uvetta sultanina ammollata in acqua tiepida e poi strizzata bene; vaniglia.*
Preparazione impasto: *separiamo i tuorli (gli albumi li teniamo per la crema). Prendiamo una ciotola, facciamo sciogliere il lievito nel latte caldo, aggiungiamo la scorza d'arancia, la vaniglia, i tuorli, lo yogurt e amalgamiamo bene. Mettiamo insieme lo zucchero e la farina, mischiamo e aggiungiamo il composto creato prima. Amalgamiamo e iniziamo ad impastare aggiungendo poco alla volta l'olio. Potete usare l'impastatrice. Il composto risulterà abbastanza morbido.* **Ripieno:** *uniamo le noci, lo zucchero, la vaniglia, gli albumi montati, il cacao e amalgamiamo bene. Aggiungiamo l'uvetta.*
Assemblaggio: *dividiamo l'impasto in 4 parti uguali. Ungiamoci le mani con un po' d'olio, Stendiamo in rettangoli gli impasti, dividiamo il ripieno in quattro parti e stendiamolo su ogni rettangolo. Arrotoliamo. Avremo così quattro rotoli: intrecciamoli due a due e mettiamoli in due stampi da plumcake che avremo oliato. Sbattiamo un uovo e pennelliamo i dolci e cospargiamo con un po' di zucchero semolato. Facciamo lievitare per 2 ore in un posto caldo poi in forno per 50/60 min a 180gradi. Lasciamoli raffreddare per 10 minuti poi capovolgiamoli e lasciamo raffreddare completamente.*

LO STAPPATO



A cura di **Fabio Magnani**

Piacevole rosato della Basilicata

Oggi un piacevole rosato dal gusto tutto minerale. È il "Gelso Rosa" 2022 dell'azienda "I Gelsi". Ci troviamo in Basilicata. Il vino nasce dall'Aglianico, vitigno che meglio rappresenta questa regione spesso sottovalutata nella produzione viticola. Veste un delicato color salmone e esprime al naso profumazioni di piccola frutta rossa con sfumature che ricordano la cipria. Odori di buccia di arancia, fiori di campo ed erbe aromatiche. Al palato sapidità ritmata da freschezza acida agrumata. Ogni sorso è accompagnato da sensazioni minerali rocciose. Molto piacevole, versatile e di facile accompagnamento con piatti di pescato o carni bianche.





MOLINETTO
RISTORANTE PIZZERIA
arte e cucina

La passione per il buon cibo

Il Molinetto è lieto di comunicare che il suo impegno Green è in costante evoluzione ed aumento perché è fermamente convinto che questa sia la strada giusta da seguire.

Green è bello!







Punta Marina Terme (RA) - Tel. 0544 430248
Via Sinistra Canale Molinetto 139/B
www.ristorantemolinetto.it

Scarica l'app e prenota per l'asporto e anche per la consegna a domicilio

VETERINARIA/1

Attenzione a macchie o allergie: l'importanza della prevenzione

Focus sulla dermatologia: ne parla Federica Cappelli, specialista della clinica di Russi: «Un rossore o un grattamento reiterato non va mai sottovalutato». Occhio anche ai parassiti

La dermatologia veterinaria si occupa delle principali problematiche connesse alla cute dell'animale e non solo, visto che affronta anche fastidi correlati al pelo, alle unghie e alle orecchie.

Fondamentalmente sono due i motivi principali per cui è bene rivolgersi per tempo a un professionista del settore per il proprio cane o gatto: la presenza di noduli o macchie e le forme allergiche.

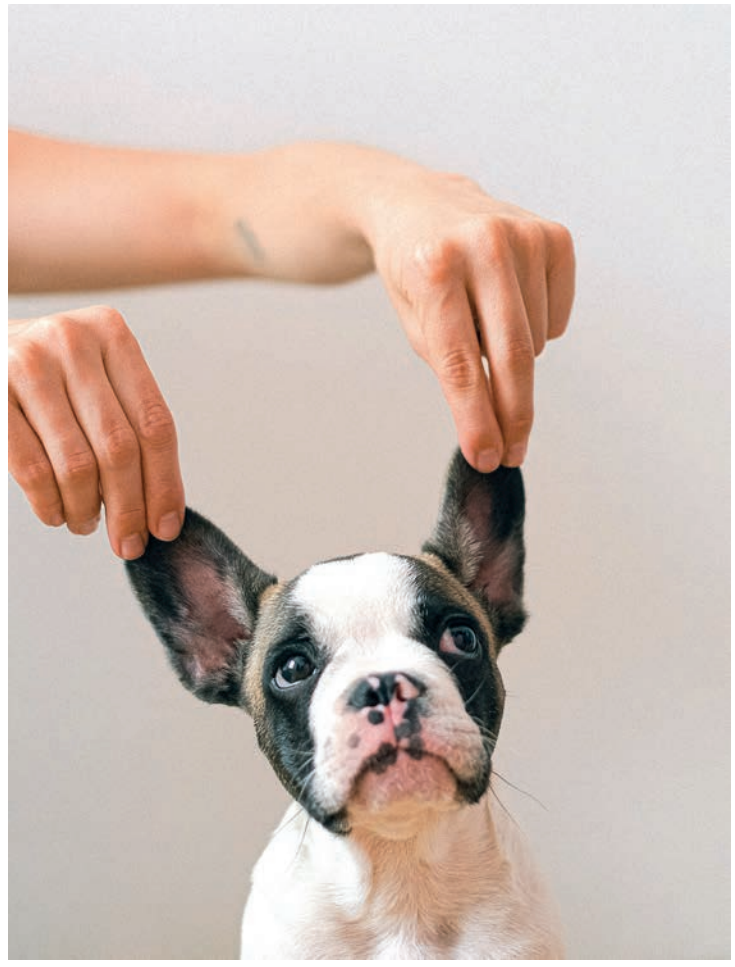
«Per quanto concerne noduli o macchie – spiega la dottoressa Federica Cappelli che si occupa di dermatologia e medicina interna alla Clinica Veterinaria di Russi –, l'approccio moderno è quello di non sottovalutarli mai perché ogni neo formazione potrebbe essere l'espressione di qualcosa di più importante. Dato che la sola considerazione clinica potrebbe trarre in inganno, di grande aiuto sono esami facili da eseguire quanto preziosi, come quello istologico e citologico, attraverso cui si riesce ad arrivare a una diagnosi precisa e veloce senza dare tempo all'eventuale malattia di crescere e di creare effetti secondari anche potenzialmente pericolosi».

Tra i principali nemici del cane e del gatto ci sono malattie come i mastocitomi e i melanomi che, anche se possono avere forme clinicamente benevole, in realtà non sono da escludersi effetti secondari di tipo metastatico, per cui fondamentale è il rapporto con il dermatologo e con il citologo e patologo.

La seconda grande problematica che comporta un rapporto di fiducia con un veterinario specializzato in dermatologia è l'ampio ventaglio di forme allergiche. «Le allergie sono malattie del sistema immunitario – continua la dottoressa Cappelli –, per cui quando l'animale nasce allergico, il problema va gestito per tutto la vita, anche se si può avere una buona convivenza. Un rossore o un grattamento reiterato non va mai sottovalutato. Una volta si riteneva che gran parte dei pruriti fosse causato dalle pulci. Ancora oggi, in effetti, pulci, pidocchi, parassiti e acari danno noie, ma si è anche constatato che molte allergie degli amici pelosi sono legate all'alimentazione e all'ambiente dove vivono». Da questo punto di vista, importante è la campagna di prevenzione per i parassiti interni ed esterni che, soprattutto con la primavera, è necessario fare perché si risvegliano anche loro dal periodo invernale. Va detto però che le pulci sono presenti tutto l'anno, in particolare nell'ambiente domestico.

«Oltre a ciò – aggiunge la dottoressa Cappelli –, è importante curare l'alimentazione e l'ambiente perché il rossore potrebbe essere legato a forme di atopia allergica che si può curare con soluzioni ipo-sensibilizzanti, un autovaccino non farmacologico, che rispetta l'organismo. In più ci sono cure d'avanguardia per la gestione di queste forme allergiche».

Roberta Bezzi



VETERINARIA/2

Un convegno su salute umana e benessere degli animali

Sabato 15 aprile è in programma un incontro pubblico per riflettere insieme sul rapporto fra la salute umana, la salvaguardia del territorio e il benessere degli animali che lo abitano

Si chiama "One Earth, One Health. Salute globale ed equilibrio Uomo - Animale - Ambiente" il convegno organizzato dall'Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e Odontoiatri e dall'Ordine dei Medici Veterinari della provincia di Ravenna per promuovere la conoscenza e la diffusione di un modello sanitario basato sull'integrazione di discipline diverse e sulla consapevolezza che la salute di esseri umani, animali, piante ed ecosistemi è strettamente interconnessa.

A Ravenna, sabato 15 aprile dalle 9.30, alla Sala "Nullo Baldini" in via Guaccimanni 10, fra i relatori ci saranno Francesco Lanza, direttore dell'Unità Operativa di Ematologia dell'Ausl Romagna; Raffaella Angelini, direttore del dipartimento di Sanità pubblica Ausl Romagna; Daniela Ballardini, direttore Apa Est - Arpae; Anna Mazzini, vomandante del Gruppo Carabinieri Forestale. Ad introdurre i temi Stefano Falcinelli, presidente dell'Ordine Provinciale dei Medici e Alessandra Valeriani, presidente Veterinari.

GRUPPO BLU CENTER
CON CLINICA VETERINARIA RUSSI
Via Mozambico 9
48026 Russi (RA)
call center
0544.61814
lun-ven. 9-18
info@clinicaveterinariarussi.com
blucenterravenna@gmail.com
blucenter.it



La nostra missione
è la salute dei vostri amici animali

CENTRO POLISPECIALISTICO
PER LA PREVENZIONE E LA CURA
DELLE MALATTIE DEGLI ANIMALI

SERVIZI DI:
Diagnostica tac e RM
Chirurgia laparoscopica microinvasiva
Chirurgia ortopedica
Neurochirurgia e chirurgia oncologica

FAUNA MARINA

Il centro Cestha lancia la prima Summer School e cerca personale

Il centro ricerche Cestha di Marina di Ravenna, noto per i suoi progetti di pesca sostenibile e conservazione della fauna marina, ha presentato due importanti novità rivolte ai giovani del settore delle scienze naturali.
Si tratta della prima Summer School a tema conservazione e gestione sostenibile delle risorse marine mai attivata sul territorio. Strutturata con due turni di una settimana ciascuno, in programma la prossima estate, ha l'obiettivo di fornire ai giovani laureandi e laureati nell'ambito naturalistico, elementi formativi sul campo, nozioni di economia blu, utili ad incrementare il proprio bagaglio di conoscenze e utili a capire la propria predisposizione all'esecuzione di attività lavorative nell'ambito.
Parallelamente il centro ha attivato una ricerca di personale, con la quale si ricercano due figure professionali da inserire nell'organico della struttura di Marina di Ravenna. È attiva la possibilità di lavorare a contatto con gli animali marini di cui si occupa il centro per un ricercatore ambientale laureato nell'ambito, e nel supporto alle campagne di ricerca fondi per un foundraiser.
Le candidature sono aperte tramite raccolta all'indirizzo mail direzione.cestha@gmail.

SOLIDARIETÀ

In pineta la festa dei Lions con i cani guida

Domenica 23 aprile alla Ca' Nova, nella Pineta San Vitale, si terrà la tradizionale festa "Nordicata gastronomica" organizzata dal Lions Club Ravenna Dante Alighieri. Il programma prevede al mattino una camminata, una biciclettata e una visita guidata all'interno della pineta. Nel pomeriggio ci sarà una dimostrazione di cani guida (con tanto di lotteria dedicata) e la consegna di un cane guida a un non vedente. Sarà in funzione uno stand gastronomico ed è previsto un momento musicale. Si tratta dell'evento clou del progetto "Per donare due occhi a chi non vede" a cura dei Lions.

SALUTE

La Regione sosterrà i progetti di Pet Therapy

La Regione assicurerà sostegno economico ai progetti di Pet Therapy realizzati dagli enti del terzo settore: è quanto prevede un ordine del giorno presentato dalla consigliera regionale del MoVimento 5 Stelle Silvia Piccinini e approvato all'interno della nuova legge regionale sul mondo del volontariato che ha ricevuto il via libera il 5 aprile dall'Assemblea Legislativa. In Emilia-Romagna ci siano quasi 1.200 operatori certificati e qualificati per gli interventi assistiti con animali.

FAUNA SELVATICA



RECUPERATO UN LUPO MALATO NEL FAENTINO: È MORTO DOPO L'OPERAZIONE

Nelle scorse settimane è stato soccorso nelle colline faentine un lupo di circa 5 anni, portato alla clinica veterinaria di Russi (che ha postato la *foto* qui sopra sui social) dall'associazione Amici degli Animali. Si trattava di un esemplare gravemente malato, sottoposto a un intervento chirurgico al centro specializzata Il Pettirosso di Modena, dove però il lupo è morto.
Gli esiti delle analisi sull'animale – oltre che essere messi a disposizioni della clinica veterinaria e di altri centri di ricerca per scopi scientifici – saranno trasmessi alla polizia provinciale di Ravenna e ai referenti del Progetto Lupo, che studia la specie ormai diffusa anche in Romagna.

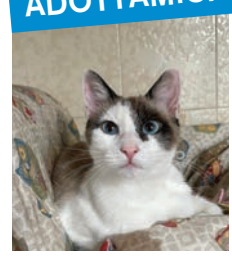
FIDO IN AFFIDO



BIANCA

Otto anni e non sentirli, Bianca adora uscire in passeggiata più volte al giorno; è allegra e affettuosa, abituata in casa, anche se è sempre stata figlia unica non ha mostrato problemi con altri cagnolini.
Aspettiamo la telefonata di un umano attivo e simpatico quanto lei!
Per informazioni: cell. 349 6123736

ADOTTAMICI



SKY

Cosa aspetti? Chiama subito per innamorarti della deliziosa Sky, un anno e mezzo (nata a fine 2021), tranquilla e affettuosa. Sky è già sterilizzata e in regola coi vaccini, le manca solo un umano che la tratti come una regina!
Per conoscerla chiamate senza indugio il numero 335 7713645

FARMACIE DI TURNO

+ APERTURA DIURNA 8.30 – 19.30

DAL 13 AL 16 APRILE
BORGO MONTONE via Fiume Montone Abbandonato 417 - tel. 0544 470376;
COMUNALE 8 via Fiume Abbandonato 124 - tel. 0544 402514;
AL MARE via del Gavitello 71 (Casalborsetti) - tel. 0544 445019.

DAL 17 AL 23 APRILE
PONTE NUOVO via Romea 121 tel. 0544 61068;
COMUNALE 8 via Fiume Abbandonato 124 - tel. 0544 402514;
COMUNALE 5 viale delle Nazioni 55 (Marina di Ravenna) - tel. 0544 530507;
BOSCHINI via Paingipane 293 (Piangipane) tel. 0544 418868.

+ APERTURA TUTTI I GIORNI DELL'ANNO, FESTIVI COMPRESI, 24 ORE AL GIORNO

servizio diurno 8 - 22.30
servizio notturno a chiamata 22.30 - 8
COMUNALE 8 via Fiume Abbandonato 124 - tel. 0544 402514;
+ Per info www.farmacieravenna.com







CREMAZIONE
ANIMALI DOMESTICI

Ci occupiamo di tutto presso il **NOSTRO** impianto di Ravenna senza appoggiarci ad operatori esterni. Avrai così la certezza di lasciare il tuo amico a 4 zampe in buone mani e di ricevere soltanto le sue ceneri.

Ci trovi a **RAVENNA** in via Luigi Masotti 14 e a **CESENA** in Corso Cavour 27.

Tel. 339 6782440 e 366 4522190
www.littleheavenravenna.it

Little Heaven

h24